
IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020

Approfondimenti analitici su assegnazioni del CIPE,
disposizioni legislative e prossimi sviluppi



Maggio 2020

Il presente lavoro illustra e ripercorre il processo di programmazione e assegnazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) nel periodo 2014-2020 e ne analizza anche l'assetto normativo e regolativo che lo ha definito.

Appare questo il momento più adatto per proporre una fotografia dell'avvenuta programmazione FSC 2014-2020, attraverso la ricognizione di tutte le assegnazioni disposte dal CIPE con proprie delibere e anche degli utilizzi previsti da disposizioni di legge. Siamo, infatti, in una fase avanzata di assegnazione delle risorse – il 2020 rappresenta l'ultimo anno di riferimento programmatico del ciclo – e, al contempo, alle soglie di un significativo processo di una riprogrammazione degli interventi che interverrà nei prossimi mesi, in attuazione dell'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34¹, e necessariamente la modificherà in modo rilevante.

La ricognizione si è rivelata vasta - per l'ampiezza dell'arco temporale di riferimento e per la numerosità delle assegnazioni considerate - e complessa, per l'elevato livello di approfondimento richiesto dalla diversa natura dei contenitori programmatici, dai legami tra leggi e decisioni del CIPE, dalla individuazione dei settori/ambiti di riferimento*.

**Avvertenza:* Il lavoro è stato terminato nei giorni in cui il Governo italiano ha varato il cosiddetto "Decreto Rilancio", volto a sostenere l'economia e la ripresa del Paese, che si trova ad affrontare la vasta e profonda crisi innescata dalla pandemia del Covid-19². Le misure che in tale decreto prevedono la copertura finanziaria a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione non sono, quindi, incluse. Il lavoro sarà aggiornato non appena il decreto sarà convertito in legge.

Le attività di ricerca, studio e sistematizzazione delle delibere CIPE e delle disposizioni di legge – alla base del lavoro – e le relative rielaborazioni per la presentazione dei dati sono state organizzate e condotte da Daniela PAGLIARO, Componente del NUVV, che ha poi curato – in collaborazione con Maria Elena CAMARDA, Coordinatrice del NUVV - il lavoro di approfondimento analitico e la stesura del documento. Ha contribuito al riepilogo finanziario dei "Patti per lo sviluppo" Patrizia CAPPELLARO, Componente del NUVV.

¹ Il decreto-legge n. 34 del 2019 è stato convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. L'articolo 44 dello stesso decreto-legge n. 34 del 2019 è stato ulteriormente modificato dal comma 309 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022.

² Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 (G.U. n. 128 del 19.5.2020) – Entrato in vigore il 19 maggio 2020.

INDICE DEL LAVORO

1. Quadro normativo, natura e finalità del Fondo per lo sviluppo e la coesione: brevi cenni.....	p. 4
1.1 Riferimenti normativi.....	p. 4
1.2 Natura e finalità del Fondo.....	p. 4
2. Il Fondo per lo sviluppo e la coesione nel ciclo 2014-2020: dotazione e principali regole di programmazione.....	p. 5
2.1 Dotazione.....	p. 5
2.2 Riferimenti programmatici.....	p. 6
3. Programmazione e destinazioni del Fondo per lo sviluppo e la coesione nel ciclo 2014-2020	p. 7
3.1 La Programmazione FSC 2014-2020 con delibere CIPE.....	p. 9
3.2 L'utilizzo del FSC 2014-2020 attraverso disposizioni di legge.....	p.14
3.3. Il Quadro finanziario e programmatico unitario delle assegnazioni CIPE e <i>ope-legis</i> a valere sul FSC 2014-2020.....	p. 16
4. Il Fondo per lo sviluppo e la coesione alla luce dell'imminente riprogrammazione ai sensi dell'articolo 44 del decreto-legge n. 34 del 2019.....	p. 20

TABELLE DI DETTAGLIO

Allegato 1 FSC 2014-2020 - Programmazione CIPE	p. 24
Allegato 1.1 Assegnazioni con delibere CIPE, suddivise per anno di riferimento.....	p.26
Allegato 1.2 Delibere di assegnazione, suddivise per ambito di riferimento.....	p.31
Allegato 1.3 Piani operativi (a carattere settoriale).....	p.38
Allegato 1.4 Piani a carattere territoriale (cosiddetti "Patti per lo sviluppo").....	p.41
Allegato 2 FSC 2014-2020 - Utilizzi disposti in via legislativa	p.44
Allegato 2.1 Assegnazioni/riduzioni intervenute in via legislativa (in ordine temporale, per anno di emanazione del provvedimento).....	p.45
Allegato 2.2 Ambiti di intervento interessati da assegnazioni/coperture intervenute per via legislativa.....	p.50
Allegato 2.3 Assegnazioni o riduzioni previste da disposizioni di legge e successivamente deliberate dal CIPE, ricomprese nella voce "Programmazione CIPE".....	p.56

1. QUADRO NORMATIVO, NATURA E FINALITÀ DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE: BREVI CENNI

1.1 Riferimenti normativi

Il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) è, insieme ai Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE), lo **strumento finanziario principale** attraverso cui vengono attuate nel nostro Paese le **politiche per la coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri territoriali economici e sociali** in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea³.

Il FSC trae origine dal Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), istituito con la legge finanziaria per il 2003 (legge 27 dicembre 2002, n. 289 – articolo 61), la cui gestione – nell'anno 2010 - è stata affidata al Presidente del Consiglio dei Ministri⁴.

Con il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, il FAS - Fondo per le aree sottoutilizzate ha assunto la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) ed è stato finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese⁵.

Il FSC è dunque nella gestione del Presidente del Consiglio, attraverso l'Autorità politica delegata per la coesione (oggi Ministro per il Sud e per la coesione territoriale) che si avvale del Dipartimento per le politiche di coesione (DPCoe) e dell'Agenzia per la coesione territoriale.

Il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) – nello svolgimento delle sue funzioni di coordinamento in materia di programmazione e di politica economica nazionale, nonché di coordinamento della politica economica nazionale con le politiche comunitarie – interviene nella programmazione del Fondo, disponendo con proprie delibere il riparto e/o l'assegnazione delle relative risorse ai sensi del richiamato articolo 61 della legge n. 289 del 2002. Viene supportato nelle istruttorie tecnico-amministrative dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

1.2 Natura e finalità del Fondo

Le risorse del FSC sono, a differenza di quelle dei Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE), **risorse nazionali, stanziare quindi sul bilancio dello Stato**⁶.

Condividono però con i Fondi SIE il **carattere pluriennale**. Infatti, in coerenza con l'articolazione temporale della programmazione dei Fondi UE, il FSC ha una estensione programmatica e finanziaria settennale in modo da "garantire l'unitarietà e la complementarità delle procedure di attivazione delle relative risorse con quelle previste per i Fondi dell'Unione europea" (articolo 4, comma 2, del decreto legislativo n. 88 del 2011).

³ Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C326 del 26.10.2012.

⁴ Legge 30 luglio 2010, n. 122, articolo 7, commi 26 e 27.

⁵ Articolo 4 del decreto legislativo n. 88 del 2011.

⁶ Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, Missione Sviluppo e riequilibrio territoriale, capitolo 8000.

Ogni ciclo di programmazione FSC ha una sua propria dotazione finanziaria e sue proprie regole di funzionamento. In ogni caso, i **principi fondamentali** da rispettare per la programmazione/selezione e per l'attuazione degli interventi sono:

- ✓ **addizionalità delle risorse** (le risorse FSC devono avere carattere aggiuntivo rispetto alle risorse ordinarie e gli interventi con esse finanziati non possono sostituirsi a quelli della politica ordinaria);
- ✓ **concentrazione degli interventi** (per settore o per territorio e per dimensione finanziaria);
- ✓ **governance e sorveglianza dei programmi** (organismi di gestione, di certificazione, di controllo, Comitati di Sorveglianza);
- ✓ **valutazione e monitoraggio** dei programmi/interventi.

Le risorse del Fondo sono per la maggior parte destinate alle regioni del Mezzogiorno, secondo un criterio di riparto definito per ciascun ciclo di programmazione⁷.

2. IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE NEL CICLO 2014-2020: DOTAZIONE E PRINCIPALI REGOLE DI PROGRAMMAZIONE

2.1 Dotazione

Per il periodo 2014-2020, la **dotazione complessiva** del FSC è pari a **68.810 milioni di euro**, determinata in esito a **successivi stanziamenti**:

- la prima dotazione, individuata in 54.810 milioni di euro dall'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è stata iscritta in bilancio in due momenti successivi: una quota iniziale dell'80 per cento (pari a 43.848 milioni di euro) prevista dallo stesso citato articolo 1, comma 6, della legge n. 147 del 2013 e, successivamente, la rimanente quota del 20 per cento (pari a 10.962 milioni di euro) stanziata per gli anni 2020 e successivi dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232;

- una seconda dotazione, per un importo di 5.000 milioni di euro, è stata stanziata dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;

- una ulteriore dotazione, per 4.000 milioni di euro, è stata stanziata dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

- un ulteriore stanziamento per 5.000 milioni di euro è stato da ultimo disposto dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022.

⁷ Per il ciclo di programmazione 2007-2013 la chiave di riparto territoriale adottata prevedeva la destinazione al Mezzogiorno dell'85 per cento delle risorse FSC; il restante 15 per cento era pertanto destinato alla macroarea del Centro-Nord. Per il periodo 2014-2020, le percentuali di riparto stabilite dalla legge sono invece: 80 per cento al Mezzogiorno, 20 per cento al Centro-Nord.

Si ritiene che l'andamento crescente della dotazione del FSC per il periodo 2014-2020, costantemente rifinanziata dalle leggi di stabilità o di bilancio successive alla prima macro-dotazione di cui alla legge n. 147 del 2013, possa essere positivamente annotato come elemento di rilievo del ciclo in esame, espressione dell'elevato livello di attenzione politica ai temi del riequilibrio territoriale e alle esigenze di sviluppo delle aree del Paese più svantaggiate, nonché della crescente consapevolezza dell'importanza degli investimenti infrastrutturali nella creazione delle precondizioni necessarie per la crescita.

Sempre con riferimento alla dotazione del Fondo, un ulteriore fattore che favorevolmente concorre nel presente ciclo delle politiche nazionali per la coesione risiede nel mantenimento negli anni dal 2014 al 2020 di un quadro finanziario certo, caratterizzato dalla sostanziale assenza delle riduzioni alla dotazione che hanno invece contraddistinto il ciclo 2007-2013. Si ricorda infatti che in tale precedente periodo il Fondo è risultato pesantemente depauperato⁸, in esito ai continui tagli disposti dal Governo centrale, ma anche dalle Regioni, per far fronte alle sopravvenute esigenze di finanza pubblica (nazionale e regionale) dovute all'esplosione - a partire dal 2008 - della grave crisi finanziaria ed economica, con ciò minando le certezze degli assetti finanziari del Fondo e indebolendo la programmazione degli interventi e la stabilità degli stessi.

2.2 Riferimenti programmatici

La legge n. 147 del 2013 (legge di stabilità per il 2014) che, come sopra indicato, ha determinato la prima macro-dotazione del Fondo per il periodo 2014-2020, ha anche delineato i primi due importanti principi di programmazione del Fondo:

- destinazione del complesso delle risorse esclusivamente per il sostegno di interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- chiave di riparto territoriale: 80% nelle aree del Mezzogiorno e 20% nelle aree del Centro-Nord.

La cornice programmatica del FSC per il periodo 2014-2020 - appena accennata dalla legge n. 147 del 2013 - è stata successivamente tracciata dalla legge di stabilità per il 2015 (**legge n. 190 del 2014**), che all'**articolo 1, comma 703**, ha tra l'altro stabilito:

- la conferma della chiave di riparto per macroarea territoriale: 80% al Mezzogiorno e 20% al Centro-Nord;
- l'impiego della dotazione finanziaria del FSC:
 - per obiettivi strategici relativi ad aree tematiche nazionali, definite da una apposita **Cabina di regia** composta da rappresentanti delle Amministrazioni centrali, regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;
 - attraverso l'adozione di **Piani operativi** rispondenti alle **aree tematiche nazionali** identificate dalla Cabina di regia;
- l'attribuzione al CIPE della ripartizione delle risorse per aree tematiche nazionali e la successiva approvazione dei singoli Piani operativi, con possibilità di approvare - in attesa

⁸ Nel corso del "question time" tenutosi presso la Camera dei Deputati lo scorso 6 maggio 2020, il Ministro per il Sud e per la coesione territoriale ha affermato che i tagli apportati al Fondo per lo sviluppo e la coesione nel periodo di programmazione 2007-2013, necessari a far fronte alle esigenze di finanza pubblica, ammontano complessivamente a 26 miliardi di euro.

dell'individuazione delle aree tematiche e dell'adozione dei Piani operativi - **Piani stralcio** relativi a interventi ad immediato avvio dei lavori, destinati a confluire successivamente nei Piani operativi, in coerenza con le aree tematiche di riferimento.

La Cabina di Regia, competente alla programmazione del FSC 2014-2020 è stata istituita con DPCM del 25 febbraio 2016⁹. Essa ha definito, come previsto dalla richiamata norma di legge, le aree tematiche e i rispettivi obiettivi strategici e il CIPE, con la propria delibera n. 25 del 2016, ha provveduto a ripartire tra le aree tematiche individuate dalla Cabina di Regia - su corrispondente proposta dell'Autorità politica per la coesione - le risorse FSC 2014-2020 disponibili alla data della delibera stessa (considerate al netto delle assegnazioni già disposte in via legislativa e delle allocazioni già deliberate dal CIPE in favore di Piani stralcio o in applicazione di norme di legge).

Le **delibere n. 25 e n. 26 del 2016** hanno individuato inoltre i principi/criteri di funzionamento e di utilizzo delle risorse FSC, sulla base della ripartizione per le seguenti **aree tematiche** (stabilita dalla prima delle due delibere):

- ✓ Infrastrutture
- ✓ Ambiente
- ✓ Sviluppo economico e produttivo
- ✓ Agricoltura
- ✓ Turismo, Cultura e valorizzazione delle risorse naturali
- ✓ Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà; istruzione e formazione
- ✓ Rafforzamento della Pubblica Amministrazione

Il quadro di ripartizione delle risorse del FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse del FSC, individuate dalla delibera n. 25 del 2016, è stato poi aggiornato – anche in esito alle dotazioni intervenute in tempi successivi a valere sul Fondo - dalla **delibera CIPE n. 26 del 2018**, che ha inoltre modificato e aggiornato alcune regole di funzionamento del Fondo per il periodo 2014-2020, ad esempio spostando in avanti, al 31 dicembre 2021, il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, già stabilito al 31 dicembre 2019 dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016.

3. PROGRAMMAZIONE E DESTINAZIONI DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE NEL CICLO 2014-2020

La dotazione del FSC 2014-2020 – pari a 68.810,00 milioni di euro - è stata destinata/finalizzata attraverso i seguenti due canali:

⁹ **Cabina di regia** istituita con **DPCM del 25 febbraio 2016** e presieduta dall'Autorità politica per la coesione. Ne fanno parte inoltre il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio o il Ministro Segretario del CIPE, il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, il Ministro delegato per l'attuazione del programma di Governo, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, un Presidente di Città metropolitana designato dall'ANCI, tre Presidenti di Regione designati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (incluso il Presidente della stessa Conferenza), di cui due rappresentanti delle Regioni "meno sviluppate e in transizione" e un rappresentante delle Regioni "più sviluppate".

- **delibere del CIPE**, che dal 2014 fino alla seduta CIPE del 14 maggio 2020 hanno disposto assegnazioni per complessivi **52.198,00 milioni di euro**;
- **disposizioni legislative** intervenute nel corso degli anni dal 2014 ad oggi, per complessivi **11.741,92 milioni di euro**, a copertura di misure per la crescita economica, per la realizzazione o il miglioramento di infrastrutture e più in generale per il conseguimento di obiettivi di sviluppo e di riequilibrio territoriale.

A fronte quindi del richiamato stanziamento complessivo di 68.810,00 milioni di euro, l'importo del FSC 2014-2020 ammonta complessivamente a 63.939,92 milioni di euro. La consistenza residua del Fondo, ad oggi disponibile per la programmazione, è quindi pari a 4.870,08 milioni di euro.

La tabella e il grafico seguenti illustrano schematicamente i dati finanziari complessivi.

FSC 2014-2020	Importi (milioni di euro)
Dotazione complessiva	68.810,00
Programmazione CIPE	52.198,00
Utilizzi disposti in via legislativa	11.741,92
Consistenza residua * * al 15.5.2020	4.870,08

Fonte: elaborazione NUVV



Fonte: elaborazione NUVV

3.1 La Programmazione FSC 2014-2020 con delibere CIPE

Dal 2014 ad oggi¹⁰ il CIPE ha assegnato risorse FSC 2014-2020 per un importo totale di 52.198 milioni di euro, adottando – su proposta dell’Autorità politica per la coesione, oggi Ministro per il Sud e per la coesione territoriale - circa 80 delibere la cui base giuridica risiede nell’articolo 1, comma 6, della legge di stabilità per il 2014 (legge n. 147/2013) e nell’articolo 1, comma 703, della legge di stabilità per il 2015 (legge n. 190 del 2014), già richiamati nel precedente paragrafo 2.2.

I primi due anni del ciclo (2014 e 2015) ed anche la prima metà dell’anno 2016 hanno visto una programmazione CIPE caratterizzata – nelle more della costituzione della Cabina di regia con i compiti di definizione delle aree tematiche nazionali– da assegnazioni di risorse già previste da norme di legge¹¹, da un lato, e dall’adozione di Piani stralcio relativi a interventi con rapido avvio dei lavori, dall’altro.

Lo spartiacque tra questo primo periodo, nel quale si è proceduto in maniera poco strutturata e soprattutto in risposta ad alcune rilevanti urgenze del Paese¹², e la programmazione impostata sulla base di aree tematiche ed obiettivi strategici definiti a priori è rappresentato dalla delibera CIPE n. 25 del 1° maggio 2016, che ha segnato il cambio di passo verso la programmazione per Piani operativi disegnata dal legislatore. Con tale delibera il CIPE ha adottato la ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 per aree tematiche – come definita in sede di Cabina di regia FSC nel frattempo istituita - e ha posto le basi per la successiva presentazione di Piani operativi afferenti le aree tematiche. Ne ha quindi individuato i contenuti necessari e le regole di attuazione, sorveglianza e monitoraggio, anche finalizzate alla riprogrammazione e/o alla revoca delle risorse.

A partire dalle indicazioni di cui alla delibera n. 25 del 2016, sono stati nel corso del tempo sottoposti all’approvazione del CIPE – previa definizione da parte della Cabina di regia – numerosi Piani operativi “tematici” concernenti i seguenti ambiti: infrastrutture e trasporti, ambiente, sviluppo economico (imprese e competitività), infrastrutture per la comunicazione in banda ultra larga, cultura e turismo, ricerca e innovazione, agricoltura, sport, salute, monitoraggio e assistenza tecnica ai Piani. Con riferimento a tali Piani, l’ammontare delle assegnazioni CIPE è complessivamente pari a 31,237 milioni di euro.

Tuttavia, un’altra necessità programmatica si è determinata a partire dal 2015, con la presentazione - da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri – del cosiddetto *Masterplan per il Mezzogiorno*, adottato dal Governo nel corso del 2015, con il quale è stata intercettata l’esigenza prioritaria di affrontare la questione del divario tra le due macroaree geografiche del Paese (Centro-Nord e Mezzogiorno). E’ stato quindi proposto un ulteriore canale – parallelo e al tempo stesso complementare alla programmazione a carattere tematico/settoriale – fondato su una pianificazione di tipo multisettoriale e pluritematica, su base territoriale.

A partire dalle priorità strategiche e dagli indirizzi contenuti nel citato Masterplan, il Governo ha quindi avviato un’intensa interlocuzione con le Amministrazioni regionali e le Città metropolitane del Mezzogiorno per cogliere le opportunità di sviluppo infrastrutturale, anche di natura

¹⁰ Riferimento temporale ultimo è la seduta CIPE del 14 maggio 2020

¹¹ Si citano quali esempi di assegnazioni disposte dal CIPE sulla base di pre-allocazioni di legge, le destinazioni di risorse in favore degli Istituti di Napoli per gli studi storici e filosofici, le assegnazioni in favore delle Città designate Capitali della cultura e le assegnazioni in favore di completamenti di Palazzi di giustizia. Il dettaglio delle assegnazioni che il CIPE ha disposto, nel periodo 2014-2020, sulla base di previsioni legislative è contenuto nella tabella in allegato 2.3 del presente lavoro, cui si fa rinvio.

¹² Si citano, ad esempio, gli interventi contenuti nel Piano stralcio per il contrasto del rischio idrogeologico, gli interventi di edilizia scolastica, di rafforzamento di alcune misure di agevolazione per l’impiego e la produzione, di bonifica ambientale e rilancio economico di alcune aree produttive di interesse nazionale.

ambientale, ed economico di tali territori, attraverso la predisposizione di appositi accordi interistituzionali a livello politico (cd. «Patti per il sud»). La delibera CIPE n. 26 del 2016 rappresenta la delibera di assegnazione ai Patti per il Sud delle prime macro-dotazioni, successivamente incrementate e/o aggiornate in esito ad ulteriori deliberazioni del Comitato. Ad oggi, alle Regioni e alle Città metropolitane del Mezzogiorno risultano assegnati 13,418 milioni di euro complessivi.

La stessa tipologia di programmazione è stata subito dopo estesa alle Regioni e Città metropolitane del Centro-Nord, in corrispondenza con il manifestarsi di esigenze finanziarie avanzate da alcune di esse. Le delibere CIPE adottate per il finanziamento dei «Patti» relativi al Centro-Nord ammontano assommano a complessivi 1,067 milioni di euro.

Per la consultazione dei dati di dettaglio relativi ai Piani operativi settoriali e ai Piani a carattere territoriale (cosiddetti Patti per lo sviluppo) si fa rinvio rispettivamente alle tabelle di cui agli allegati 1.2 e 1.3.

* * *

Anche in questo lavoro, dati gli scopi informativi ed analitici che esso si prefigge, la programmazione delle risorse FSC 2014-2020 da parte del CIPE è stata essenzialmente categorizzata secondo le due macro-tipologie sopra indicate: assegnazioni a carattere settoriale/tematico e assegnazioni a carattere territoriale e/o multisettoriale.

Tuttavia, poiché della programmazione si volevano evidenziare anche gli aspetti sostanziali, legati alle scelte di *policy*, più che quelli formali - legati alla tipologia di contenitore programmatico (Piano stralcio, Piano operativo, Piano territoriale-Patto per lo sviluppo) ovvero alla natura centrale, regionale o locale delle Amministrazioni o dei soggetti beneficiari delle risorse - si è scelto di ricondurre ciascuna assegnazione CIPE all'ambito di *policy* che è sembrato essere più rispondente alla tipologia di interventi finanziati.

Per questa ragione sono state adottate ai fini analitici due categorie: la categoria «settoriale/tematica» che è più ampia rispetto alla consistenza dei «Piani operativi» propriamente detti (e Piani stralcio), e la categoria «territoriale e/o multisettoriale» che non si esaurisce nei «Patti per lo sviluppo», ma comprende anche altre consistenti assegnazioni – alcune delle quali pur formalmente approvate come Piani stralcio – che fanno capo a strumenti di programmazione volti comunque al rilancio produttivo, socio-economico e ambientale dei territori. Tra questi, i Contratti istituzionali di sviluppo – CIS, gli Accordi per il rilancio competitivo di specifiche aree del Paese e gli Accordi di programma interistituzionali per la riconversione e messa in sicurezza di siti di interesse nazionale (che pur avendo al centro interventi di bonifica ambientale, sono volti al recupero produttivo e socio-economico dei siti stessi).¹³

A tali due categorie di assegnazioni si affianca una terza categoria residuale di assegnazioni CIPE, che hanno carattere trasversale (ad esempio il monitoraggio e l'assistenza tecnica per l'attuazione di Piani/Patti) ovvero natura di misure contingenti e occasionali (quali il cofinanziamento di Programmi europei).

¹³ Sono state ricomprese nella categoria delle assegnazioni per il rilancio dei territori anche quelle relative al Programma per la metanizzazione del Mezzogiorno, che vede come beneficiari finali i Comuni del Mezzogiorno richiedenti i contributi, nonché le assegnazioni disposte per il ripiano di disavanzi di bilancio regionale, che sebbene improduttive in sé, tuttavia hanno carattere territoriale e sono volte comunque a determinare migliori condizioni di operatività del beneficiario.

Nella tabella che segue si presenta il riepilogo degli ambiti interessati dalla Programmazione CIPE, con gli importi complessivi delle assegnazioni ad essi afferenti. Per ciascun ambito viene utilizzato un diverso colore, anche allo scopo di favorire la ricerca dei corrispondenti dati di dettaglio all'interno delle tabelle specifiche di cui all'allegato 1 del lavoro e ai sotto-allegati di riferimento, cui comunque si fa rinvio.

FSC 2014-2020 - PROGRAMMAZIONE CIPE Ambiti di riferimento delle assegnazioni disposte dal CIPE	Assegnazione complessiva
	<i>Importi in milioni di euro</i>
Assegnazioni a carattere territoriale e/o multisettoriale (strumenti programmatici a base territoriale) destinate al rilancio dei territori	17.187,54
Assegnazioni in favore di strumenti programmatici multisettoriali di natura territoriale e/o assegnazioni riguardanti territori specifici	16.050,78
Riassegnazioni previste dalla delibera CIPE n. 21/2014	1.136,76
Assegnazioni specificamente a carattere settoriale/tematico	34.146,04
Infrastrutture	18.002,42
Misure per le imprese	4.561,91
Ambiente	3.798,40
Infrastrutture per la comunicazione (Banda ultra larga)	3.509,00
Cultura	1.725,40
Società: Riqualificazione urbana, sport e salute	1.321,32
Agricoltura	542,60
Ricerca e innovazione	525,00
Edilizia pubblica (scolastica, giudiziaria e sanitaria)	160,00
Altre tipologie di assegnazioni (non riconducibili a specifici settori o territori)	864,41
Cofinanziamento Programmi UE	807,50
Assistenza tecnica (include il Piano operativo Conti Pubblici Territoriali)	41,80
Strategia nazionale per la valorizzazione beni confiscati	15,11
TOTALE ASSEGNAZIONI FSC 2014-2020 PROGRAMMATE DAL CIPE (alla seduta del 14 maggio 2020)	52.198,00

Fonte: elaborazione NUVV

Si ritiene infine utile porre in evidenza, a chiusura di questo paragrafo dedicato alla programmazione CIPE del FSC 2014-2020, alcuni aspetti distintivi che l'hanno positivamente connotata, soprattutto con riferimento alle innovazioni di metodo che si riflettono poi in aspetti più sostanziali e che, nonostante non abbiano esplicitato in pieno le potenzialità, rimangono validi e potrebbero risultare utili anche ai fini dell'impostazione del nuovo ciclo settennale 2021-2027 al quale ci si sta approssimando.

Indubbiamente, il primo di questi aspetti distintivi, al quale si è già fatto cenno sopra, è rappresentato dalla certezza del quadro finanziario, che ha consentito di operare le diverse opzioni allocative con la consapevolezza delle risorse sulle quali poter effettivamente contare nel complesso e confidando anche nella stabilità delle stesse.

A ciò si aggiunge la scelta di allocare in massima parte le risorse su poche aree tematiche strategiche, prioritariamente definite, in complementarietà con gli 11 Obiettivi tematici dell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020.¹⁴ La concentrazione tematica e finanziaria su grandi ambiti di intervento, ognuno dei quali corrisponde ad un'area di problematicità o di potenzialità dell'economia e della società nelle aree più svantaggiate, ha portato a dotarsi di un numero di Piani più contenuto rispetto alle passate esperienze di programmazione e con una maggiore dimensione finanziaria, utile ad accrescerne l'impatto e anche a seguirne meglio l'attuazione¹⁵.

Inoltre tutti i Piani – sia quelli a carattere settoriale che quelli a base territoriale – sono stati adottati secondo specifici cronoprogrammi pluriannuali per ciascun Piano, con l'indicazione dell'articolazione annuale dei fabbisogni finanziari fino al terzo anno successivo al termine della programmazione 2014-2020, dei tempi di assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti e del cronoprogramma dei lavori, cui sono state legate regole di revoca e/o riprogrammazione dei finanziamenti.

Alla base di questa prescrizione, contenuta nella delibera n. 25 del 2016 più volte citata, vi è l'esigenza di rendere le Amministrazioni più consapevoli e responsabili già nella fase di programmazione, stimolandole a formulare i Piani e a stimare i fabbisogni finanziari in linea con le proprie *effettive* capacità di spesa, senza spingere le previsioni oltre quanto concretamente realizzabile nel tempo. E' noto infatti che le criticità che spesso si riscontrano nella fase attuativa degli interventi derivano, in molti casi, da una base programmatica non correttamente ponderata e formulata.

A questo intento di maggiore responsabilizzazione delle Amministrazioni nella predisposizione dei Piani si aggiunge, come elemento innovativo per il periodo 2014-2020, un *sistema* di accompagnamento dell'attuazione e di coordinamento dei Piani volto a massimizzare la coerenza e l'efficacia dei programmi e delle azioni finanziate. L'attuazione di ciascun Piano è infatti assistita da un Comitato di sorveglianza o di indirizzo, da un organismo di certificazione - autorità abilitata a richiedere i pagamenti del FSC - e da un apposito sistema di gestione e controllo.

I Comitati di sorveglianza/indirizzo, in particolare, rappresentano il luogo istituzionale nel quale vengono fornite, da parte dell'Autorità di gestione, le informative periodiche circa l'avanzamento del relativo Piano e vengono proposte eventuali rimodulazioni/riprogrammazioni di interventi in ragione di lentezze attuative ovvero di nuove esigenze che giustifichino la riduzione/chiusura di

¹⁴ L'Accordo di Partenariato è il documento settennale nel quale viene disegnata la strategia di programmazione dei Fondi strutturali e di investimento dell'Unione europea (Fondi SIE).

¹⁵ Anche i Piani a carattere territoriale (i cosiddetti Patti per lo sviluppo) seguono al loro interno una ripartizione per assi tematici corrispondenti alle aree strategiche prioritariamente definite dalla delibera CIPE n. 25 del 2016.

taluni interventi, al fine di liberare risorse per altre priorità. L'esperienza maturata in questi anni porta a ritenere che tali organismi abbiano dato prova di estrema utilità sia ai fini della vigilanza sull'attuazione che di una prima valutazione delle proposte di rimodulazione/riprogrammazione.

Tuttavia, le esigenze di alleggerimento e di maggiore speditezza procedurale, che hanno liberato il CIPE da compiti di approvazione delle rimodulazioni/riprogrammazioni dei Piani/Patti¹⁶, hanno posto un tema sostanziale rispetto al ruolo politico dello stesso CIPE, che – in un'ottica di valutazione e determinazione delle *policy* di sua competenza – dovrebbe potersi estrinsecare con atti deliberativi non confinati al momento della nascita dei Piani (con la sola approvazione e dotazione iniziale degli stessi).

Si ritiene in ogni caso di dover favorevolmente segnalare due aspetti.

Il primo riguarda la presenza nei Comitati di sorveglianza/indirizzo di rappresentanti del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, struttura di supporto al CIPE, che hanno seguito le decisioni assunte dai Comitati, assicurandone adeguata e puntuale informativa al Sottosegretario di Stato, con funzioni di Segretario del CIPE.

Il secondo concerne la tutela delle esigenze di comunicazione e di trasparenza delle operazioni predette, che è stata demandata ad apposita relazione annuale sottoposta al CIPE da parte dell'Autorità politica per la coesione territoriale.

L'intervento - nel corso dell'anno 2019 - di nuove disposizioni riguardanti il FSC, introdotte dall'articolo 44 del decreto-legge n. 34 del 2019 (cosiddetto "decreto crescita")¹⁷ – che sostanzialmente prevede una profonda rivisitazione della programmazione del Fondo – ha di fatto determinato una "sospensione" della presentazione della relazione annuale ed anche il rinvio dell'applicazione di regole di revoca/riprogrammazione delle risorse – già previste dalle delibere CIPE n. 25 e 26 del 2016, ma ora incorporate nella nuova previsione di cui al citato articolo 44 di cui si parlerà diffusamente di seguito nel paragrafo.⁴

Altro elemento distintivo del ciclo 2014-2020 sul quale si ritiene di poter esprimere una nota di evidenza positiva – con riferimento alle fasi a valle della programmazione - è rappresentato dalla previsione di una stretta connessione tra procedure di monitoraggio ed erogazione delle risorse alle Amministrazioni titolari dei Piani. L'aver legato, per gran parte delle risorse, il trasferimento delle stesse ai dati relativi all'avanzamento della spesa inseriti e validati nel sistema unitario di monitoraggio ha infatti rappresentato un ulteriore fattore di responsabilizzazione delle Amministrazioni beneficiarie e di incentivazione dell'efficienza attuativa. Anche di questo aspetto sarà utile tener conto nell'impostazione del ciclo 2021-2027 ormai prossimo¹⁸.

¹⁶ Le proposte di rimodulazione/riprogrammazione non superiori ai valori soglia (5 milioni di euro ovvero il 2 per cento dell'assegnazione complessiva disposta nel Piano), concordate dalle Amministrazioni partecipanti al Comitato di sorveglianza/indirizzo, sono successivamente assentite dal Dipartimento per le politiche di coesione; quelle superiori ai valori soglia sono invece sottoposte alla Cabina di regia FSC, dopo il vaglio del Dipartimento per le politiche di coesione (cfr. delibera CIPE n. 25 del 2016 e circolare n. 1 del 2017 del Ministro per la coesione territoriale).

¹⁷ Il decreto-legge n. 34 del 2019 è stato convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. L'articolo 44 dello stesso decreto-legge n. 34 del 2019 è stato ulteriormente modificato dal comma 309 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022.

¹⁸ Secondo la previsione di cui alle delibere CIPE n. 25 e n. 26 del 2016, le modalità di erogazione delle risorse si articolano in un'anticipazione fino al 10 per cento dell'importo assegnato per singolo intervento; pagamenti intermedi fino all'85 per cento dell'importo assegnato a ciascun intervento, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dalle Amministrazioni; un saldo del 5 per cento per ciascun intervento, a seguito di domanda finale di pagamento. Le due quote a titolo di pagamento intermedio e/o saldo sono erogate previa attestazione da parte dell'Agenzia per la coesione territoriale della coerenza della domanda di pagamento inoltrata dalle Amministrazioni titolari degli interventi con i dati relativi all'avanzamento della spesa inseriti e validati nel sistema unitario di

Come già si è detto non sempre questi meccanismi innovativi - pensati anche per rendere più celere l'attuazione degli interventi e non tenere a lungo immobilizzate risorse preziose per le aree cui sono destinate - hanno rilasciato tutta la loro potenziale efficacia. Invero, anche in questo ciclo si sono evidenziati ritardi nella realizzazione di alcuni Programmi/interventi, che hanno posto l'esigenza di prevedere normativamente la riprogrammazione di cui all'articolo 44 del decreto-legge n. 34 del 2019 più volte menzionato.

3.2 L'utilizzo del FSC 2014-2020 attraverso disposizioni di legge

Come già accennato, nel corso degli anni 2014-2020 il Fondo per lo sviluppo e la coesione è stato oggetto di destinazione/utilizzo anche attraverso un canale parallelo alla programmazione del CIPE, rappresentato dalle disposizioni di legge intervenute in favore della crescita economica, della realizzazione o miglioramento di infrastrutture e più in generale del conseguimento di obiettivi di sviluppo e di riequilibrio territoriale. L'ammontare complessivo del Fondo utilizzato *ope legis* ammonta all'attualità a **11.741,92 milioni di euro**.

Si tratta nel complesso di circa 40 norme, la maggior parte delle quali contenute nelle leggi di stabilità e di bilancio. Il loro dettaglio viene rappresentato nelle tabelle di cui all'allegato 2 del presente lavoro, che illustrano:

- in ordine temporale crescente, i provvedimenti legislativi indicati per anno di emanazione (allegato 2.1);
- la riclassificazione degli stessi provvedimenti secondo i settori/ambiti cui sono riconducibili le assegnazioni/coperture disposte normativamente (allegato 2.2).

L'esame condotto sui dati di legge - e poi sulla loro aggregazione secondo il criterio della finalità e del settore/ambito di riferimento - ha evidenziato la **prevalente destinazione** delle risorse FSC 2014-2020 in favore di **misure per le attività produttive e le imprese** (Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali, Fondi per il sostegno della competitività e della crescita dimensionale delle piccole e medie imprese nelle regioni del Mezzogiorno) e di **interventi a carattere infrastrutturale** (sblocco di opere indifferibili, urgenti e cantierabili, contributi per interventi di ripristino e messa in sicurezza di tratte autostradali o di porti).

Entrambi gli ambiti assorbono circa 8.941 milioni di euro, corrispondenti a oltre i $\frac{3}{4}$ delle risorse complessivamente utilizzate per legge.

Non sono stati trascurati dal legislatore neppure altri ambiti comunque afferenti tipicamente alla programmazione FSC, quali l'ambiente (soprattutto con riferimento alla gestione delle risorse idriche, all'efficientamento energetico e allo sviluppo territoriale sostenibile), il rilancio dei territori (attraverso il rafforzamento delle Zone franche urbane, delle Zone logistiche semplificate e della Strategia nazionale per le aree interne), il "sociale" (infrastrutture sociali nel Mezzogiorno e servizi educativi per la prima infanzia, oltre alla copertura di misure relative agli ammortizzatori sociali) e l'agricoltura (con particolare riferimento alle misure necessarie a fronteggiare la crisi olivicola pugliese e a sostenerne la ripresa produttiva).

L'analisi svolta sui dati legislativi e finanziari conduce pertanto a riscontrare favorevolmente il sostanziale allineamento dell'approccio legislativo rispetto ai principi di destinazione del Fondo

monitoraggio 2014/2020. Il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (cosiddetto decreto "Curaltalia") ha previsto all'articolo 97 la possibilità di beneficiare di una quota maggiore di anticipazione, nella misura del 20 per cento delle risorse assegnate ai singoli interventi, qualora questi ultimi siano dotati, nel caso di interventi infrastrutturali, di progetto esecutivo approvato, ovvero, nel caso di interventi a favore delle imprese, di provvedimento di attribuzione del finanziamento (esclusi gli interventi di competenza di ANAS e di Rete ferroviaria italiana).

per lo sviluppo e la coesione alle esigenze di infrastrutturazione materiale e immateriale e agli obiettivi di sviluppo. Il che segna anche un percorso in qualche misura “parallelo” e non divergente rispetto alla Programmazione adottata dal CIPE.

Non mancano nel ciclo 2014-2020, come già accaduto nel precedente ciclo di programmazione del Fondo 2007-2013, alcune distorsioni dovute all'utilizzo in via legislativa delle risorse FSC come fonte generica di copertura finanziaria di misure recate da leggi di stabilità/leggi di bilancio o da decreti-legge d'urgenza, così come l'utilizzo delle risorse del Fondo per la copertura di disavanzi o debiti regionali.

La nota positiva che però è possibile cogliere rispetto al passato - soprattutto con riferimento alle macroscopiche distorsioni avvenute nel precedente ciclo di programmazione 2007-2013 dovute alla imponente misura dei tagli apportati al Fondo per fronteggiare le esigenze di finanza pubblica – risiede nella contenuta dimensione, nel presente ciclo, di utilizzi legislativi “impropri” del Fondo, che sottraggono allo stesso il carattere di aggiuntività (come nel caso della copertura di misure ordinarie) oppure distraggono risorse “produttive di sviluppo” per destinarle a finalità improduttive (come nel caso del ripiano di disavanzi e debiti regionali). Tali destinazioni ammontano infatti a circa 1.052 milioni di euro, pari al 9% delle assegnazioni FSC operate dal legislatore (11.741,92 milioni di euro), ma rappresentano una percentuale nettamente inferiore se confrontata con l'intera dotazione del Fondo per il periodo 2014-2020 (circa l'1,5%).

Nel far rinvio all'allegato 2.2 per i dati di dettaglio, si evidenziano sinteticamente nella tabella seguente gli ambiti/settori di riferimento cui afferiscono le misure disposte normativamente a valere sul FSC 2014-2020, con l'indicazione dei relativi importi complessivi.

I colori adottati nella tabella riprendono quelli già utilizzati nel paragrafo relativo alla “Programmazione CIPE”, al fine di evidenziare la corrispondenza delle macro-destinazioni adottate attraverso i due canali di utilizzo del Fondo.

FSC 2014-2020: Ambiti di intervento interessati da assegnazioni/coperture intervenute in via legislativa

Ambito di riferimento delle assegnazioni ope-legis del FSC 2014-2020	Importi (in milioni di euro)
<i>Attività produttive e imprese</i>	<i>5.635,90</i>
<i>Infrastrutture</i>	<i>3.305,00</i>
<i>Copertura generica di misure non distinguibili</i>	<i>746,00</i>
<i>Ambiente, risorse naturali, energia</i>	<i>500,20</i>
<i>Rilancio dei territori</i>	<i>425,00</i>
<i>Tutela sociale</i>	<i>347,00</i>
<i>Agricoltura</i>	<i>312,00</i>
<i>Ripiano disavanzi/debiti regionali</i>	<i>305,82</i>
<i>Cultura e turismo</i>	<i>165,00</i>
<i>Totale assegnazioni FSC 2014-2020 disposte in via legislativa</i>	<i>11.741,92</i>

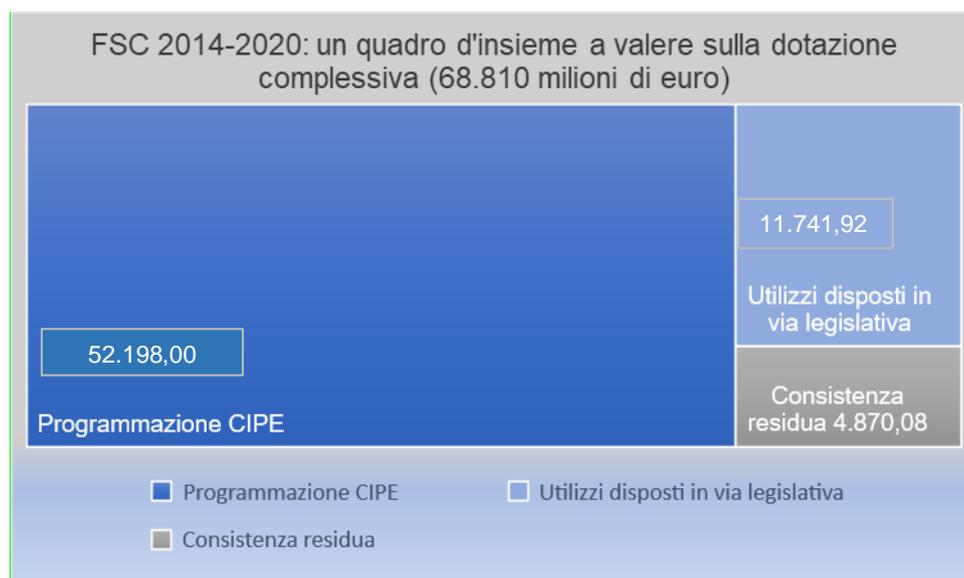
Fonte: elaborazione NUVV

Si precisa infine, per completezza informativa, che nel periodo 2014-2020 alcune assegnazioni (pre-allocazioni) e/o riduzioni finanziarie previste da norme di legge sono state successivamente deliberate dal CIPE, in recepimento di quanto previsto normativamente. Tali assegnazioni e/o riduzioni sono pertanto ricomprese nella voce relativa alla "Programmazione CIPE". Se ne dà comunque conto, per il dettaglio, nell'Allegato 2.3 del presente lavoro.

3.3. Il Quadro finanziario e programmatico unitario delle assegnazioni CIPE e ope-legis a valere sul FSC 2014-2020

Come già detto nei paragrafi che precedono, le assegnazioni complessive del FSC 2014-2020 ammontano ad oggi a 63.939,9 milioni di euro su una dotazione complessiva di 68.810,00 milioni (circa il 93%).

Le assegnazioni disposte dal CIPE sono pari a 52.198 milioni di euro, mentre quelle disposte in via legislativa sono pari ad un totale di 11.741,92 milioni di euro. Le risorse non ancora assegnate ammontano a 4.870,08 milioni di euro, che rappresentano la consistenza residua attuale del Fondo.



Fonte: elaborazione NUVV

In questo paragrafo si vuole esporre il quadro complessivo unitario - finanziario e programmatico - all'attualità relativo al FSC 2014-2020. Il quadro deriva da un esercizio di composizione delle assegnazioni disposte dal CIPE (per un totale di 52.198 milioni di euro) e dalle disposizioni di legge (per un totale di 11.741,92 milioni di euro), che vengono accostate in relazione agli ambiti di intervento (tematici e/o territoriali) ed esposti secondo un ordine di importo decrescente.

I colori che connotano i diversi ambiti sono gli stessi utilizzati per la presentazione dei dati tabellari di cui agli allegati 1 e 2 del lavoro, per cui si fa rinvio agli stessi allegati per l'analisi di dettaglio delle singole misure.

Ci si sofferma però sulla voce "Rilancio dei territori", per la quale è utilizzato il color arancio, in quanto si tratta dell'ambito più variegato e multidimensionale. Un ambito sul quale hanno inciso sia gli interventi legislativi che il CIPE con proprie assegnazioni, come si evince nell'esame dei

dati di cui agli allegati 1 e 2 del lavoro, e che concerne obiettivi di sviluppo infrastrutturale, anche di natura ambientale, e socio-economico-produttivo dei territori, perseguiti in massima parte attraverso:

- accordi interistituzionali a livello politico-amministrativo (es. i “Patti per lo sviluppo”, i Contratti istituzionali di sviluppo – CIS, gli Accordi di programma per la riconversione e messa in sicurezza di siti di interesse e/o per il rilancio competitivo di specifiche aree del Paese);
- l’implementazione e il rafforzamento di strumenti agevolativi (decontribuzione, defiscalizzazione, ecc.) all’interno di Zone economiche speciali, Zone franche urbane e Zone logistiche semplificate ed il sostegno alla infrastrutturazione e ai servizi nelle aree interne del Paese, più isolate e a rischio di spopolamento.

E’ una voce, inoltre, nella quale sono ricomprese le destinazioni del FSC 2014-2020 per la copertura di disavanzi regionali di bilancio disposte sia da delibere CIPE che da norme di legge¹⁹.

La natura composita di questa voce la rende pertanto diversa dalle altre, che hanno in qualche modo carattere monosettoriale o funzionalità trasversale (es. assistenza tecnica). Per questo motivo nella tabella di sintesi e nei grafici che seguono, a chiusura di questo paragrafo, si è ritenuto opportuno tenere tale voce – ove possibile - distinta dalle altre, pur mantenendola in evidenza per la sua rilevanza e significatività finanziaria (oltre che programmatica).²⁰

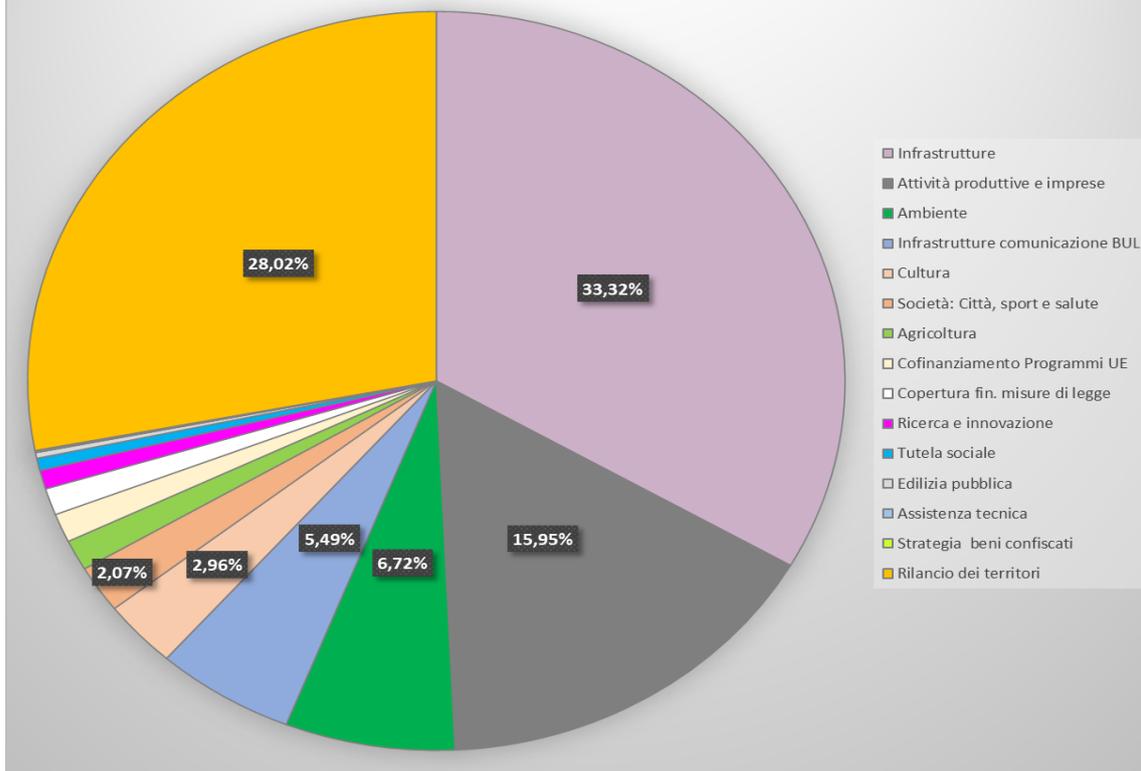
¹⁹ Le assegnazioni disposte per il ripiano di disavanzi di bilancio regionale, sebbene improduttive in sé, tuttavia hanno carattere territoriale e sono volte comunque a determinare migliori condizioni di operatività del beneficiario.

²⁰ Un ulteriore livello di analisi, ai fini della disaggregazione dei dati e della loro riconduzione a singoli settori (es. infrastrutture, ambiente, tutela sociale, agricoltura, ecc.), richiederebbe la disponibilità di dati e/o di aggiornamenti degli stessi che allo stato non sono in possesso del NUVV.

QUADRO UNITARIO DELLE ASSEGNAZIONI FSC 2014-2020 (CIPE E NORME DI LEGGE) - importi in milioni di euro						
AMBITI DI RIFERIMENTO DELLE ASSEGNAZIONI FSC 2014-2020	ASSEGNAZIONI CIPE			ASSEGNAZIONI DI LEGGE	TOTALI	Quota % sul totale assegnato
	rif. assegnazioni CIPE a carattere settoriale	rif. assegnazioni CIPE a carattere territoriale e/o multisettoriale per il rilancio dei territori	rif. altre tipologie di intervento (es.interventi a carattere trasversale o non riferibili a specifici settori o territori)			
Infrastrutture	18.002,42			3.305,00	21.307,42	33,32
Attività produttive e imprese	4.561,91			5.635,90	10.197,81	15,95
Ambiente	3.798,40			500,20	4.298,60	6,72
Infrastrutture per la comunicazione (Banda ultra larga)	3.509,00				3.509,00	5,49
Cultura	1.725,40			165,00	1.890,40	2,96
Società: Riqualificazione urbana, sport e salute	1.321,32				1.321,32	2,07
Agricoltura	542,60			312,00	854,60	1,34
Cofinanziamento Programmi UE			807,50		807,50	1,26
Copertura finanziaria generica di misure di legge non distinguibili				746,00	746,00	1,17
Ricerca e innovazione	525,00				525,00	0,82
Tutela sociale				347,00	347,00	0,54
Edilizia pubblica (scolastica, giudiziaria e sanitaria)	160,000				160,00	0,25
Assistenza tecnica			41,80		41,80	0,07
Strategia nazionale per la valorizzazione beni confiscati			15,11		15,11	0,02
Rilancio dei territori: Interventi o Piani di intervento a carattere territoriale e/o multisettoriale, con destinazione a specifici territori o aree territoriali		17.187,54		730,82	17.918,36	28,02
TOTALE GENERALE DELLE ASSEGNAZIONI FSC 2014-2020	34.146,04	17.187,54	864,41			
		52.197,99		11.741,92	63.939,91	

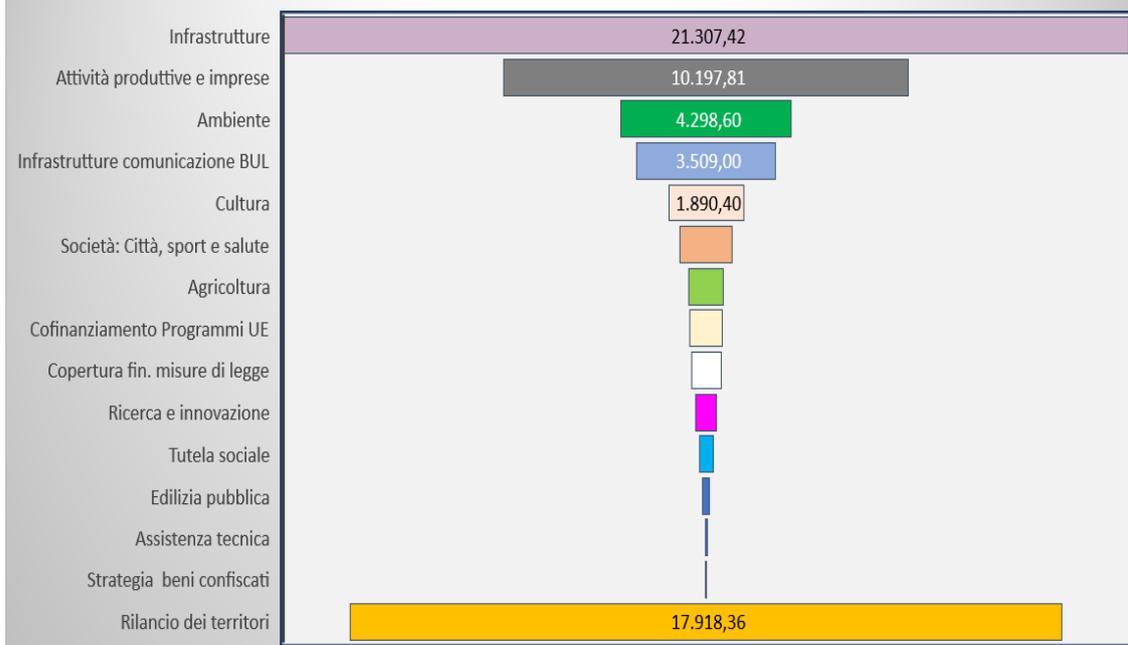
Fonte: elaborazione NUVV

FSC 2014-2020 - AMBITI DI RIFERIMENTO DELLE ASSEGNAZIONI
IN QUOTA PERCENTUALE SUL TOTALE ASSEGNATO
(63.939,91 MILIONI DI EURO)



Fonte: elaborazione NUVV

FSC 2014-2020- RAPPRESENTAZIONE DIMENSIONALE
DEGLI AMBITI DI ASSEGNAZIONE



Fonte: elaborazione NUVV

4. IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ALLA LUCE DELL'IMMINENTE RIPROGRAMMAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 44 DEL DECRETO-LEGGE N. 34 DEL 2019

L'accresciuta e diffusa consapevolezza di poter e dover stimolare la ripresa economica anche attraverso il rilancio degli investimenti pubblici ha condotto i *policy-maker*, già nello scorso anno 2019, a porre una maggiore attenzione e considerazione ai temi della semplificazione, della razionalizzazione e dell'efficientamento dei processi di programmazione ed attuazione degli interventi finanziati con il FSC, anche al fine di accelerarne il più possibile la spesa di molto inferiore alle aspettative.

E' nata da questi presupposti la norma che determinerà a breve una significativa e profonda rivisitazione degli assetti programmatori del Fondo per lo sviluppo e la coesione, in *primis* con riferimento alle risorse del ciclo 2014-2020, ma anche a quelle relative ai periodi di programmazione precedenti (2007-2013 e 2000-2006).

Si tratta dell'articolo 44 del decreto-legge n. 34 del 2019 (cosiddetto "Decreto-legge Crescita"), come convertito dalla legge n. 58 del 28 giugno 2019 e da ultimo modificato dal comma 309 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022.

La norma prevede – a fini di semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione - che per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse FSC per i cicli 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 si proceda ad una riclassificazione dei molteplici strumenti di programmazione del Fondo, che si sono succeduti e in molti casi sovrapposti nel tempo, sottraendo chiarezza e omogeneità all'attività programmatoria e al tempo stesso complicando i processi a valle (specialmente quelli attuativi).

La previsione della norma è che i differenti strumenti di programmazione confluiscono in un Piano operativo unico per ciascuna Amministrazione, con modalità unitarie di gestione e monitoraggio, che includa gli interventi attualmente presenti nei documenti programmatori variamente denominati. Lo scopo è semplificare e velocizzare i processi, compresi quelli di spesa.

Ciascun Piano – che sarà denominato Piano di sviluppo e coesione – sarà sottoposto dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale al CIPE, che procederà alla relativa approvazione. Gli interventi che vi potranno confluire sono riconducibili alle seguenti due categorie:

- a) interventi dotati di progettazione esecutiva o con procedura di aggiudicazione avviata, individuati sulla base dei dati di monitoraggio presenti, alla data del 31 dicembre 2019, nel sistema di monitoraggio unitario di cui all'articolo 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Tali interventi saranno sicuramente confermati e quindi esclusi da possibili definanziamenti e riprogrammazioni in favore di altre finalità;
- b) interventi che, pur non rientrando nella casistica di cui alla lettera a), siano valutati favorevolmente dal Dipartimento per le politiche di coesione (DPCoe) e dall'Agenzia per la coesione territoriale (ACT), sentite le amministrazioni titolari delle risorse, in ragione della coerenza con le "missioni" della politica di coesione di cui alla Nota di aggiornamento del DEF 2019 e con gli obiettivi strategici del nuovo ciclo di programmazione dei Fondi europei 2021-

2027, fermo restando l'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2021.

All'interno di quest'ultima categoria di interventi si possono configurare tre possibili casi:

- risorse relative ad interventi avviati e monitorati (quindi visibili nella Banca dati monitoraggio unitario – BDU), ma che non hanno ancora raggiunto la fase di progettazione esecutiva o di procedura di aggiudicazione avviata prevista dalla lettera a);
- risorse relative ad interventi non monitorati in quanto non presenti nella BDU (Banca dati monitoraggio unitario) e non attivati;
- risorse riferibili a progetti non ancora monitorati, ma attivati con l'avvio di procedure amministrative.

Le risorse e i progetti di cui alla casistica sopra individuata non sono automaticamente confermati come per quelli ex comma 7, lettera a), ma la loro salvaguardia/conservazione o - al contrario – la loro riprogrammazione sono legate agli esiti di specifica valutazione da parte del DPCoe e dell'ACT.

Si evidenzia che dal perimetro della norma risultano necessariamente escluse (e quindi sottratte alla ricognizione) le assegnazioni del FSC disposte da provvedimenti di legge e/o disposte dal CIPE sulla base di previsioni o vincoli legislativi di destinazione. Altre esclusioni sono possibili, ad esempio per la natura dei beneficiari delle risorse (che non siano Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana) o per l'allocazione delle risorse su strumenti non suscettibili di rimodulazione (es. CIS ferroviari o stradali).

Per completezza informativa, si richiama l'attenzione sul fatto che i nuovi Piani sviluppo e coesione che scaturiranno dalla riclassificazione mutueranno sostanzialmente i principi e le regole di funzionamento vigenti per il FSC 2014-2020; saranno articolati per aree tematiche, in analogia agli obiettivi tematici dell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, e assoggettati alla sorveglianza di appositi Comitati di Sorveglianza interistituzionali; manterranno il criterio di ripartizione territoriale per macroarea nella misura dell'80% per il Mezzogiorno e del 20% per il Centro-Nord in vigore per la programmazione 2014-2020.

* * *

Il processo ricognitivo e valutativo in corso presso i competenti Uffici facenti capo al Ministro per il Sud e per la coesione territoriale (DPCoe e ACT) si sta mostrando estremamente articolato e complesso.

Da esso scaturirà da un lato ad un significativo riassetto programmatico del Fondo e anche documentale (attraverso la concentrazione di interventi e risorse in un Piano di sviluppo e coesione unico per ciascuna Amministrazione), dall'altro il recupero di un importante "bacino" di risorse FSC - sinora inutilizzate o inefficientemente utilizzate – la cui consistenza è in fase di accertamento da parte degli Uffici del Ministro per il Sud e la coesione territoriale - che non rientreranno nel Piano sviluppo e coesione e che potranno essere destinate, con riprogrammazione del CIPE, a interventi/investimenti di qualità e di rapida attuazione, corrispondenti alle "missioni" citate nella lettera b) sopraindicata²¹.

²¹ A termini di norma (articolo 44, comma 10-bis, del D.L. n. 34/2019) le risorse recuperate per la riprogrammazione potranno peraltro finanziare i Contratti istituzionali di sviluppo (CIS) di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, e la progettazione degli investimenti infrastrutturali.

Tutto il processo ricognitivo ovviamente sta avvenendo anche con uno sguardo alla impellente esigenza – sopravvenuta negli ultimi mesi - di fronteggiare la vasta crisi sanitaria dovuta alla propagazione dell'epidemia da Coronavirus (COVID-19) e le conseguenti diffuse e pesanti difficoltà socio-economiche connesse al "*lockdown*", cioè alla chiusura prolungata di numerose attività produttive e commerciali. E' quindi considerata, da parte dagli Uffici del competente Ministro per il Sud e la coesione territoriale, la possibilità di utilizzare le risorse finanziarie che scaturiranno dalla ricognizione anche per assicurare copertura ad alcune delle misure che il Governo centrale si appresta a varare per far fronte alla pesante crisi socio-economica in atto, dopo i primi provvedimenti adottati nella prima emergenza.

Dal punto di vista tecnico, ciò comporta che le articolazioni tematiche dei nuovi Piani sviluppo e coesione siano essere integrate, secondo gli esiti dei confronti con le singole Amministrazioni previsti dalla stessa norma di legge ed attualmente in corso.

TABELLE DI DETTAGLIO

Allegato 1 FSC 2014-2020 - Programmazione CIPE

- Allegato 1.1 Assegnazioni con delibere CIPE, suddivise per anno di riferimento
- Allegato 1.2 Delibere di assegnazione, suddivise per ambito di riferimento
- Allegato 1.3 Piani operativi (a carattere settoriale)
- Allegato 1.4 Piani a carattere territoriale (cosiddetti “Patti per lo sviluppo”)

Allegato 2 FSC 2014-2020 Utilizzi disposti in via legislativa

- Allegato 2.1 Assegnazioni/riduzioni intervenute in via legislativa
(in ordine temporale, per anno di emanazione del provvedimento)
- Allegato 2.2 Ambiti di intervento interessati da assegnazioni/coperture
intervenute per via legislativa
- Allegato 2.3 Assegnazioni o riduzioni previste da disposizioni di legge
e successivamente deliberate dal CIPE, ricomprese
nella voce “Programmazione CIPE”

Avvertenza: tutte le tabelle di seguito presentate sono il risultato delle elaborazioni NUVV

Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 Programmazione CIPE

A valere sul FSC 2014-2020, il CIPE ha complessivamente disposto con proprie delibere – negli anni dal 2014 al 2020 (ultimo riferimento: seduta CIPE del 14 maggio 2020)²² – assegnazioni per complessivi **52.198,00 milioni di euro**.

La tabella seguente fornisce una illustrazione estremamente sintetizzata della complessa articolazione della programmazione FSC 2014-2020 adottata dal Comitato; in essa ogni colore definisce lo specifico ambito di riferimento (territoriale o settoriale). Gli stessi colori sono utilizzati per connotare i dati di dettaglio illustrati in forma tabellare nei successivi allegati 1.1, 1.2, 1.3 e 1.4 che riguardano rispettivamente:

- l'elenco delle delibere CIPE di assegnazione delle risorse del FSC 2014-2020, sulla base del criterio cronologico (crescente) di assunzione delle delibere stesse da parte del Comitato (quindi dal 2014 al 2020) (allegato 1.1);

- la suddivisione e l'esposizione delle delibere CIPE di assegnazione di risorse FSC 2014-2020 in relazione all'ambito (territoriale o settoriale) di riferimento, sempre in ordine cronologico crescente (allegato 1.2);

- il riepilogo finanziario relativo alle assegnazioni CIPE in favore di Piani operativi FSC 2014-2020, a carattere settoriale (allegato 1.3);

- il riepilogo finanziario relativo alle assegnazioni CIPE in favore di Piani a carattere territoriale (cosiddetti Patti per lo sviluppo), con riferimento alle due macroaree territoriali del Mezzogiorno e del Centro-Nord (allegato 1.4).

²² Nella seduta del 14 maggio 2020 il CIPE non ha deliberato assegnazioni a valere sul FSC 2014-2020. Le ultime assegnazioni FSC disposte dal CIPE si riferiscono alla data del 17 marzo 2020. La seduta del 14 maggio 2020 rappresenta comunque- rispetto al presente lavoro - l'ultimo riferimento temporale delle sedute del Comitato.

FSC 2014-2020 - PROGRAMMAZIONE CIPE Ambiti di riferimento delle assegnazioni disposte dal CIPE	Assegnazione complessiva
	<i>Importi in euro</i>
Assegnazioni a carattere territoriale e/o multisettoriale (strumenti programmatici a base territoriale) destinate al rilancio dei territori	17.187.542.000,00
Assegnazioni in favore di strumenti programmatici multisettoriali di natura territoriale e/o assegnazioni riguardanti territori specifici	16.050.779.000,00
Riassegnazioni previste dalla delibera CIPE n. 21/2014	1.136.763.000,00
Assegnazioni specificamente a carattere settoriale/tematico	34.146.043.764,21
Infrastrutture	18.002.416.000,00
Misure per le imprese	4.561.906.321,00
Ambiente	3.798.400.000,00
Infrastrutture per la comunicazione (Banda ultra larga)	3.509.000.000,00
Cultura	1.725.400.000,00
Società: Riqualificazione urbana, sport e salute	1.321.320.000,00
Agricoltura	542.601.198,45
Ricerca e innovazione	525.000.000,00
Edilizia pubblica (scolastica, giudiziaria e sanitaria)	160.000.244,76
Altre tipologie di assegnazioni (non riconducibili a specifici settori o territori)	864.414.835,11
Cofinanziamento Programmi UE	807.500.835,11
Assistenza tecnica (include il Piano operativo Conti Pubblici Territoriali)	41.800.000,00
Strategia nazionale per la valorizzazione beni confiscati	15.114.000,00
TOTALE ASSEGNAZIONI FSC 2014-2020 PROGRAMMATE DAL CIPE (alla seduta del 14 maggio 2020)	52.198.000.599,32

Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Programmazione CIPE
Assegnazioni con delibere del Comitato, suddivise per anno di riferimento

ANNO DELLA DELIBERA CIPE relativa ad assegnazioni FSC 2014-2020	Delibere CIPE che hanno disposto l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020	Interventi o Piani di intervento finanziati con risorse FSC 2014-2020	Assegnazione Importi in euro
2014	Delibere CIPE 14.2.2014, n. 12 e 6.8.2015, n. 72	Completamento della Cittadella giudiziaria di Salerno	26.532.244,76
	Delibera CIPE 1.8.2014, n. 34	Istituti italiani studi storici e filosofici di Napoli	2.000.000,00
	Delibera CIPE 30.10.2014, n. 40	Riqualificazione e riconversione area industriale di Trieste (Accordo di programma di messa in sicurezza del relativo SIN)	15.400.000,00
	Delibera CIPE 10.11.2014, n. 47	Riqualificazione e riconversione polo industriale di Piombino (Accordo di programma di messa in sicurezza del relativo SIN)	50.000.000,00
totale assegnazioni con delibere 2014			93.932.244,76
2015	Delibera CIPE 28.1.2015, n. 5	Completamento Programma metanizzazione nel Mezzogiorno	140.000.000,00
	Delibera CIPE 28.1.2015, n. 7	Completamento nuovo Palazzo di Giustizia di Reggio Calabria	3.000.000,00
	Delibera CIPE 20.2.2015, n. 32	Piano stralcio di interventi prioritari contrasto e mitigazione rischio idrogeologico (450 meuro) e attività di progettazione a sostegno del complessivo Piano nazionale degli interventi per il periodo 2015-2020 (100 meuro)	450.000.000,00
			100.000.000,00
	Delibera CIPE 20.2.2015, n. 33	Rifinanziamento Contratti di sviluppo del MISE	250.000.000,00
	Delibera CIPE 29.4.2015, n. 39	Piano di interventi Lampedusa	20.000.000,00
	Delibera CIPE 6 agosto 2015, n. 65 (successivamente modificata da delibere n. 6/2016 e n. 71/2017)	Piano strategico BANDA ULTRALARGA	2.200.000.000,00
	Delibera CIPE 6 agosto 2015, n. 66	Messa in sicurezza SIN Brindisi	25.000.000,00
	Delibera CIPE 6 agosto 2015, n. 73	Riqualificazione e decoro edifici scolastici statali	60.000.000,00
	Delibera CIPE 23 dicembre 2015, n. 97	Capitali italiane della cultura 2015	1.000.000,00
	Delibera CIPE 23 dicembre 2015, n. 98	Sostegno all'industria audiovisiva Regione Toscana "Progetto Sensi contemporanei"	11.050.000,00
	Delibera CIPE 23 dicembre 2015, n. 100	Contratto istituzionale per lo sviluppo dell'area di Taranto	38.693.000,00
Delibera CIPE 23 dicembre 2015, n. 102	Uffici giudiziari di Lecco	468.000,00	
totale assegnazioni con delibere 2015			3.299.211.000,00

ANNO DELLA DELIBERA CIPE relativa ad assegnazioni FSC 2014-2020	Delibere CIPE che hanno disposto l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020	Interventi o Piani di intervento finanziati con risorse FSC 2014-2020	Assegnazione Importi in euro
2016	Delibera CIPE 1 maggio, 2016, n. 1	Piano stralcio "Ricerca e innovazione 2015-2017"	500.000.000,00
	Delibera CIPE 1 maggio, 2016, n. 3	Piano stralcio "Cultura e turismo"	1.000.000.000,00
	Delibera CIPE 1 maggio, 2016, n. 4	Rifinanziamento strumento agevolativo "Autoimpiego"	40.000.000,00
	Delibera CIPE 1 maggio, 2016, n. 5	Rilancio Area costiera livornese	50.000.000,00
	Delibera CIPE 1 maggio, 2016, n. 9	Istituti italiani studi storici e filosofici di Napoli	4.000.000,00
	Delibera CIPE 1 maggio, 2016, n. 25	Definizione aree tematiche e relativo riparto finanziario	
	Delibera CIPE 1 maggio, 2016, n. 26 come modificata nell'articolazione finanziaria annuale dalla delibera 4 aprile 2019, n. 10 e dalle delibere 20 maggio 2019, n. 26, n. 27 e n. 29	Patti per il Sud	13.412.000.000,00
	Delibera CIPE 1 maggio, 2016, n. 27	Completamenti P.O. 2007-2013	7.500.835,11
	Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 52	Piano operativo Imprese e competitività - MISE	1.400.000.000,00
	Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 53	Piano operativo Agricoltura - MIPAAF	400.000.000,00
	Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 54	Piano operativo infrastrutture e trasporti - MIT	11.500.000.000,00
	Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 55	Piano operativo ambiente - MATTM	1.900.000.000,00
	Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 56	Patti regioni Lazio e Lombardia e città metropolitane di Milano, Firenze, Genova e Venezia	905.000.000,00
totale assegnazioni con delibere 2016			31.118.500.835,11

ANNO DELLA DELIBERA CIPE relativa ad assegnazioni FSC 2014-2020	Delibere CIPE che hanno disposto l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020	Interventi o Piani di intervento finanziati con risorse FSC 2014-2020	Assegnazione Importi in euro
2017	Delibera CIPE 3 marzo 2017, n. 2, come modificata dalla delibera 7 agosto 2017, n. 72	Programma straordinario riqualificazione urbana e sicurezza periferie	761.320.000,00
	Delibera CIPE 3 marzo 2017, n. 3	Regione Campania - reintegro somme destinate a copertura debiti sistema di trasporto regionale su ferro	590.986.000,00
	Delibera CIPE 3 marzo 2017, n. 5	Istituti italiani studi storici e filosofici di Napoli	8.000.000,00
	Delibera CIPE 10 luglio 2017, n. 47	Voucher per la digitalizzazione delle PMI	67.456.321,00
	Delibera CIPE 10 luglio 2017, n. 48, come modificata dalla delibera 24 luglio 2019, n. 50	Piano operativo CPT-Conti pubblici territoriali (Agenzia coesione territoriale-NUVEC)	16.800.000,00
	Delibera CIPE 10 luglio 2017, n. 49	Capitali italiane della cultura 2016 (Mantova) e 2017 (Pistoia)	2.000.000,00
	Delibera CIPE 10 luglio 2017, n. 50	Cofinanziamento nazionale risorse addizionali UE revisione Quadro finanziario pluriennale	800.000.000,00
	Delibera CIPE 7 agosto 2017, n. 71	Piano di investimenti per la diffusione della Banda ultra larga - Delibera Cipe n. 65/2015: a) assegnazione di 1,3 miliardi di euro di cui al punto 4; b) nuova destinazione di risorse assegnate al punto 4.1.	1.300.000.000,00
	Delibera CIPE 7 agosto 2017, n. 73	Assegnazione di risorse al Fondo per l'attuazione del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate	90.000.000,00
	Delibera CIPE 7 agosto 2017, n. 74	D.L. MEZZOGIORNO (n. 91/2017)- Assegnazione di risorse di cui all'art. 1 e presa d'atto delle misure di cui agli artt. 2, 4 e 5	971.450.000,00
		Art. 1 - Resto al Sud (assegnazione)	715.000.000,00
		art. 2, commi 1 e 2 - Presa d'atto su estensione della misura Resto al Sud alle imprese agricole	50.000.000,00
		Articolo 4 e 5 - Presa d'atto su ZES (Zone economiche speciali)	206.450.000,00
	Delibera CIPE 7 agosto 2017, n. 75	Piano operativo Città metropolitana di BOLOGNA	107.000.000,00
	Delibera CIPE 7 agosto 2017, n. 76	Piano operativo Regione EMILIA ROMAGNA	55.000.000,00
	Delibera CIPE 7 agosto 2017, n. 77	Accelerazione della realizzazione degli interventi delle politiche di coesione: finanziamento di azioni di sistema	25.000.000,00
	Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n.93	Contratto istituzionale per lo sviluppo dell'area di Taranto	17.700.000,00
	Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n.94	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese (PMI) EURO 300 milioni assegnati in applicazione di legge - Sono considerati tra gli utilizzi disposti in via legislativa	
	Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n.95	Patto sviluppo regione Molise	44.000.000,00
	Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n.98	Addendum al Piano operativo Infrastrutture (MIT)	5.430.990.000,00
	Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n.99	Addendum al Piano operativo Ambiente (MATTM)	116.400.000,00
	Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n.100	Addendum al Piano stralcio Cultura e turismo (MIBACT)	30.350.000,00
	Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n.101	Addendum al Piano operativo Imprese e competitività (MISE)	18.000.000,00
Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n.102	Misura "Resto al Sud" (DL 91/2017, art.1)	535.000.000,00	
Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n.107	Interventi di edilizia sanitaria	70.000.000,00	
totale assegnazioni con delibere 2017			11.057.452.321,00

ANNO DELLA DELIBERA CIPE relativa ad assegnazioni FSC 2014-2020	Delibere CIPE che hanno disposto l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020	Interventi o Piani di intervento finanziati con risorse FSC 2014-2020	Assegnazione Importi in euro
2018	Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 10	Piano operativo Cultura e turismo (MIBACT)	740.000.000,00
	Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 11	Secondo Addendum Piano operativo ambiente (MATTM)	782.000.000,00
	Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 12	Secondo Addendum Piano operativo infrastrutture (MIT)	934.426.000,00
	Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 13	Addendum Piano operativo Agricoltura (MIPAAF)	12.601.198,45
	Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 14	Addendum Piano operativo Imprese e competitività (MISE)	1.080.000.000,00
	Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 15	Piano operativo Salute	200.000.000,00
	Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 16 come modificata dalla delibera 4 aprile 2019, n. 10 e dalla delibera 24 luglio 2019, n. 45	Piano operativo Sport e Periferie	250.000.000,00
	Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 17	Palermo, Capitale italiana della Cultura 2018	1.000.000,00
	Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 18	Assegnazioni regionali per Poli tecnologici Genova, Bolzano, Piemonte	138.000.000,00
	Delibera CIPE 25 ottobre 2018, n. 49	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese (PMI) EURO 300 milioni assegnati in applicazione di legge - Sono considerati tra gli utilizzi disposti in via legislativa	
	Delibera CIPE 28 novembre 2018, n. 69	Piano operativo "Agricoltura" - integrazione "Piano di emergenza per il contenimento di Xylella fastidiosa"	30.000.000,00
	Delibera CIPE 28 novembre 2018, n. 83	Piano Banda ultra larga- integrazione - Progetto monitoraggio spettro radioelettrico	9.000.000,00
	totale assegnazioni con delibere 2018		

ANNO DELLA DELIBERA CIPE relativa ad assegnazioni FSC 2014-2020	Delibere CIPE che hanno disposto l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020	Interventi o Piani di intervento finanziati con risorse FSC 2014-2020	Assegnazione Importi in euro
2019	Delibera CIPE 4 aprile 2019, n. 12	Piano operativo "Agricoltura" - integrazione finanziaria per Contratti di filiera e di distretto Nuovo profilo finanziario PO Agricoltura MIPAAFT	100.000.000,00
	Delibera CIPE 4 aprile 2019, n. 13	Piano operativo Ambiente - nuovo Addendum	450.000.000,00
	Delibera CIPE 4 aprile 2019, n. 14	Patti per il Sud - Regioni del Mezzogiorno - Piano straordinario di messa in sicurezza delle strade nei piccoli Comuni	80.000.000,00
	Delibera CIPE 4 aprile 2019, n. 15	Patti per il Sud - Città metropolitane del Mezzogiorno - Piano straordinario Asili Nido	21.000.000,00
	Delibera CIPE 4 aprile 2019, n. 17	Piano stralcio "Ricerca e innovazione 2015-2017" - Integrazione con due Progetti in Calabria e Sicilia	25.000.000,00
	Delibera CIPE 20 maggio 2019, n.26	Contratto istituzionale per lo sviluppo -CIS -dell'area di Foggia	280.000.000,00
	Delibera CIPE 20 maggio 2019, n.27	Contratto istituzionale per lo sviluppo -CIS - del Molise	220.000.000,00
	Delibera CIPE 20 maggio 2019, n.28	Addendum al P.O infrastrutture - regione Piemonte - Torino	34.600.000,00
	Delibera CIPE 20 maggio 2019, n.29	Patti per il Sud - Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata - Potenziamento sistemi trasporto ferroviario Bari-Matera	1.000.000,00
	Delibera CIPE 24 luglio 2019, n. 47	Integrazione P.O Infrastrutture- Aeroporto di RC e Porti di Palermo e Castellammare di Stabia	99.000.000,00
	Delibera CIPE 24 luglio 2019, n. 48	Strategia Nazionale BENI CONFISCATI- Complesso "La Balzana"	15.114.000,00
	Delibera CIPE 21 novembre 2019, n. 71	Capitale italiana della cultura 2020 Parma	1.000.000,00
	totale assegnazioni con delibere 2019		
2020	Delibera CIPE 17 marzo 2020, n. 4	PO Infrastrutture(MIT) - Integrazione finanziaria (Ponte di Buriano - Guado provvisorio e viabilità alternativa)	3.400.000,00
	Delibera CIPE 17 marzo 2020, n. 6	Patto sviluppo regione Sicilia - Riduzione finanziaria ope legis	-140.000.000,00
	Delibera CIPE 17 marzo 2020, n. 7	PO MISE Imprese e competitività - Integrazione finanziaria (REDDITO ENERGETICO)	200.000.000,00
	Delibera CIPE 17 marzo 2020, n. 8	PO cultura e turismo (MIBACT) - Riduzione finanziaria ope legis	-75.000.000,00
	totale assegnazioni con delibere 2020		
			-215.000.000,00
	TOTALE ASSEGNAZIONI CIPE SU FSC 2014-2020		51.061.237.599,32
	Riassegnazioni ex delibera CIPE n. 21/2014		1.136.763.000,00
		Totale generale Programmazione CIPE a valere sul FSC 2014-2020	52.198.000.599,32

Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Programmazione CIPE
Delibere di assegnazione, suddivise per ambito di riferimento

FSC 2014-2020 - PROGRAMMAZIONE CIPE Ambiti di riferimento delle assegnazioni disposte dal CIPE	Assegnazione complessiva
	<i>Importi in euro</i>
Assegnazioni a carattere territoriale e/o multisettoriale (strumenti programmatici a base territoriale) destinate al rilancio dei territori	17.187.542.000,00
Assegnazioni in favore di strumenti programmatici multisettoriali di natura territoriale e/o assegnazioni riguardanti territori specifici	16.050.779.000,00
Riassegnazioni previste dalla delibera CIPE n. 21/2014	1.136.763.000,00
Assegnazioni specificamente a carattere settoriale/tematico	34.146.043.764,21
Infrastrutture	18.002.416.000,00
Misure per le imprese	4.561.906.321,00
Ambiente	3.798.400.000,00
Infrastrutture per la comunicazione (Banda ultra larga)	3.509.000.000,00
Cultura	1.725.400.000,00
Società: Riqualificazione urbana, sport e salute	1.321.320.000,00
Agricoltura	542.601.198,45
Ricerca e innovazione	525.000.000,00
Edilizia pubblica (scolastica, giudiziaria e sanitaria)	160.000.244,76
Altre tipologie di assegnazioni (non riconducibili a specifici settori o territori)	864.414.835,11
Cofinanziamento Programmi UE	807.500.835,11
Assistenza tecnica (include il Piano operativo Conti Pubblici Territoriali)	41.800.000,00
Strategia nazionale per la valorizzazione beni confiscati	15.114.000,00
TOTALE ASSEGNAZIONI FSC 2014-2020 PROGRAMMATE DAL CIPE (alla seduta del 14 maggio 2020)	52.198.000.599,32

FSC 2014-2020 - Programmazione CIPE per il Rilancio di territori (strumenti programmatici multisettoriali di natura territoriale e/o assegnazioni in favore di specifici territori)

Delibere CIPE che hanno disposto l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020	Interventi o Piani di intervento a CARATTERE TERRITORIALE E/O MULTISETTORIALE per il RILANCIO DEI TERRITORI finanziati con risorse FSC 2014-2020	Assegnazione
		<i>Importi in euro</i>
Delibera CIPE 30 ottobre 2014, n. 40	Riqualificazione e riconversione area industriale di Trieste (Accordo di programma di messa in sicurezza del relativo SIN)	15.400.000,00
Delibera CIPE 10 novembre 2014, n. 47	Riqualificazione e riconversione polo industriale di Piombino (Accordo di programma di messa in sicurezza del relativo SIN)	50.000.000,00
Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 5	Completamento Programma metanizzazione nel Mezzogiorno	140.000.000,00
Delibera CIPE 6 agosto 2015, n. 66	Messa in sicurezza SIN Brindisi	25.000.000,00
Delibera CIPE 23 dicembre 2015, n. 100	Contratto istituzionale per lo sviluppo dell'area di Taranto	38.693.000,00
Delibera CIPE 1 maggio 2016, n. 5	Rilancio Area costiera livornese	50.000.000,00
Delibera CIPE 1 maggio, 2016, n. 26 come modificata nell'articolazione finanziaria annuale dalla delibera 4 aprile 2019, n. 10, dalle delibere 20 maggio 2019, n. 26, n. 27 e n. 29	Patti per il Sud	13.412.000.000,00
Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 56	Patti regioni Lazio e Lombardia e Città metropolitane di Milano, Firenze, Genova e Venezia	905.000.000,00
Delibera CIPE 3 marzo 2017, n. 3	Regione Campania - reintegro somme destinate a copertura debiti sistema di trasporto regionale su ferro	590.986.000,00
Delibera CIPE 7 agosto 2017, n. 75	Piano operativo Città metropolitana di BOLOGNA	107.000.000,00
Delibera CIPE 7 agosto 2017, n. 76	Piano operativo Regione EMILIA ROMAGNA	55.000.000,00
Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n. 93	Contratto istituzionale per lo sviluppo dell'area di Taranto	17.700.000,00
Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n. 95	Patto sviluppo regione Molise	44.000.000,00
Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 18	Assegnazioni regionali per Poli tecnologici Genova, Bolzano, Piemonte	138.000.000,00
Delibera CIPE 4 aprile 2019, n. 14	Patti per il Sud - Regioni del Mezzogiorno - Piano straordinario di messa in sicurezza delle strade nei piccoli Comuni	80.000.000,00
Delibera CIPE 4 aprile 2019, n. 15	Patti per il Sud - Città metropolitane del Mezzogiorno - Piano straordinario Asili Nido	21.000.000,00
Delibera CIPE 20 maggio 2019, n. 26	Contratto istituzionale per lo sviluppo -CIS dell'area di Foggia	280.000.000,00
Delibera CIPE 20 maggio 2019, n. 27	Contratto istituzionale per lo sviluppo -CIS del Molise	220.000.000,00
Delibera CIPE 20 maggio 2019, n. 29	Patti per il Sud - Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata - Potenziamento sistemi trasporto ferroviario Bari-Matera	1.000.000,00
Delibera CIPE 17 marzo 2020, n. 6	Patto Regione Sicilia - riduzione finanziaria	-140.000.000,00
Totale assegnazioni a carattere territoriale, disposte con delibere del CIPE volte al rilancio produttivo, socio-economico e ambientale dei territori		16.050.779.000,00
di cui:		
Patti per lo sviluppo		14.625.000.000,00
Mezzogiorno	13.418.000.000,00	
Centro-Nord	1.067.000.000,00	
Altri strumenti programmatici per il rilancio produttivo, socio-economico e ambientale di territori		836.793.000,00
Contratti istituzionali di sviluppo - CIS	556.393.000,00	
Aree da recuperare e Siti di interesse nazionale (SIN)	140.400.000,00	
Programma Metanizzazione del Mezzogiorno	140.000.000,00	
Ripiano debiti regionali (trasporto pubblico locale) - Ricostituzione Patto per lo sviluppo regione Campania		590.986.000,00
Poli tecnologici regionali Centro-Nord		138.000.000,00
Riassegnazioni previste dalla delibera CIPE n. 21/2014		1.136.763.000,00
Totale assegnazioni a carattere territoriale		17.187.542.000,00

FSC 2014-2020 - Programmazione CIPE a carattere settoriale

Delibere CIPE che hanno disposto l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020	Interventi o Piani di intervento finanziati con risorse FSC 2014-2020 in favore di INFRASTRUTTURE	Assegnazione
		<i>Importi in euro</i>
Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 54	Piano operativo infrastrutture e trasporti	11.500.000.000,00
Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n.98	Addendum al Piano operativo Infrastrutture	5.430.990.000,00
Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 12	Secondo Addendum Piano operativo infrastrutture	934.426.000,00
Delibera CIPE 20 maggio 2019, n.28	Addendum al P.O infrastrutture - regione Piemonte - Torino	34.600.000,00
Delibera CIPE 24 luglio 2019, n. 47	Integrazione P.O Infrastrutture- Aeroporto di RC e Porti di Palermo e Castellammare di Stabia	99.000.000,00
Delibera CIPE 17 marzo 2020, n. 4	Integrazione P.O Infrastrutture - Ponte di Buriano - Guado provvisorio e viabilità alternativa	3.400.000,00
TOTALE ASSEGNAZIONI CIPE AL SETTORE INFRASTRUTTURE		18.002.416.000,00
<i>interamente destinate al Piano Operativo infrastrutture -MIT</i>		

Delibere CIPE che hanno disposto l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020	Interventi o Piani di intervento finanziati con risorse FSC 2014-2020 in favore delle IMPRESE	Assegnazione
		<i>Importi in euro</i>
Delibera CIPE 20.2.2015, n. 33	Rifinanziamento Contratti di sviluppo del MISE	250.000.000,00
Delibera CIPE 1 maggio, 2016, n. 4	Rifinanziamento strumento agevolativo " Autoimpiego "	40.000.000,00
Delibera CIPE 10 luglio 2017, n. 47	Voucher per la digitalizzazione delle PMI	67.456.321,00
Delibera CIPE 7 agosto 2017, n. 74	D.L. MEZZOGIORNO (n. 91/2017) - Assegnazione di risorse di cui all'art. 1 e presa d'atto delle misure di cui agli artt. 2, 4 e 5	971.450.000,00
	<i>Art. 1 - Resto al Sud (assegnazione)</i>	715.000.000,00
	<i>art. 2, commi 1 e 2 - Presa d'atto su estensione della misura Resto al Sud alle imprese agricole</i>	50.000.000,00
	<i>Articolo 4 e 5 - Presa d'atto su ZES (Zone economiche speciali)</i>	206.450.000,00
Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n.102	D.L. MEZZOGIORNO (n. 91/2017, art. 1) - Misura " Resto al Sud "	535.000.000,00
Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n.94	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese (PMI) EURO 300 milioni assegnati in applicazione di legge - Sono stati considerati tra gli utilizzi di legge	---
Delibera CIPE 25 ottobre 2018, n. 49	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese (PMI) EURO 300 milioni assegnati in applicazione di legge - Sono stati considerati tra gli utilizzi di legge	---
Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 52	Piano operativo Imprese e competitività - MISE	1.400.000.000,00
Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n.101	Piano operativo Imprese e competitività - MISE Addendum	18.000.000,00
Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 14	Piano operativo Imprese e competitività - MISE Addendum	1.080.000.000,00
Delibera CIPE 17 marzo 2020, n. 7	Piano operativo Imprese e competitività MISE - Integrazione Reddito energetico	200.000.000,00
TOTALE ASSEGNAZIONI CIPE IN FAVORE DI MISURE PER LE IMPRESE		4.561.906.321,00
<i>di cui: Piano operativo Imprese e competitività -MISE (n. 4 assegnazioni)</i>		2.698.000.000,00

Delibere CIPE che hanno disposto l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020	Interventi o Piani di intervento in favore dell'AMBIENTE	Assegnazione
		<i>Importi in euro</i>
Delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32	Piano stralcio di interventi prioritari contrasto e mitigazione rischio idrogeologico (450 meuro) e attività di progettazione a sostegno del complessivo Piano nazionale degli interventi per il periodo 2015-2020 (100 meuro)	450.000.000,00
		100.000.000,00
Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 55	Piano operativo ambiente - MATTM	1.900.000.000,00
Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n.99	Piano operativo Ambiente (MATTM) - Addendum	116.400.000,00
Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 11	Piano operativo ambiente (MATTM) -Secondo Addendum	782.000.000,00
Delibera CIPE 4 aprile 2019, n. 13	Piano operativo ambiente (MATTM) - Nuovo addendum	450.000.000,00
	TOTALE ASSEGNAZIONI CIPE AL SETTORE AMBIENTE	3.798.400.000,00
	di cui: P.O AMBIENTE (n. 4 assegnazioni)	3.248.400.000,00
	Piano stralcio	550.000.000,00

Delibere CIPE che hanno disposto l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020	Interventi o Piani di intervento finanziati con risorse FSC 2014-2020 in favore di infrastrutture per la comunicazione in BANDA ULTRA LARGA	Assegnazione
		<i>Importi in euro</i>
Delibera CIPE 6 agosto 2015, n. 65 (modificata da delibera n. 6/2016 e da delibera n. 71/2017)	Piano strategico BANDA ULTRALARGA	2.200.000.000,00
		1.300.000.000,00
Delibera CIPE 7 agosto 2017, n. 71		
Delibera CIPE 28 novembre 2018, n. 83	Piano Banda ultra larga- integrazione - Progetto monitoraggio spettro radioelettrico	9.000.000,00
	TOTALE ASSEGNAZIONI CIPE PER LA STRATEGIA BANDA ULTRA LARGA	3.509.000.000,00

Delibere CIPE che hanno disposto l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020	Interventi o Piani di intervento finanziati con risorse FSC 2014-2020 in favore della CULTURA	Assegnazione
		<i>Importi in euro</i>
Delibera CIPE 1.8.2014, n. 34	Istituti italiani studi storici e filosofici di Napoli	2.000.000,00
Delibera CIPE 23 dicembre 2015, n. 97	Capitali italiane della cultura 2015	1.000.000,00
Delibera CIPE 23 dicembre 2015, n. 98	Sostegno all'industria audiovisiva Regione Toscana "Progetto Sensi contemporanei"	11.050.000,00
Delibera CIPE 1 maggio, 2016, n. 9	Istituti italiani studi storici e filosofici di Napoli	4.000.000,00
Delibera CIPE 3 marzo 2017, n. 5	Istituti italiani studi storici e filosofici di Napoli	8.000.000,00
Delibera CIPE 10 luglio 2017, n. 49	Capitali italiane della cultura 2016 (Mantova) e 2017 (Pistoia)	2.000.000,00
Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 17	Capitale italiana della Cultura 2018-Palermo	1.000.000,00
Delibera CIPE 21 novembre 2019, n. 71	Capitale italiana della Cultura 2020 Parma	1.000.000,00
Delibera CIPE 1 maggio, 2016, n. 3	Piano stralcio Cultura e turismo - MIBACT	1.000.000.000,00
Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n.100	Piano stralcio Cultura e turismo (MIBACT) - Addendum	30.350.000,00
Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 10 e delibera CIPE 17 marzo 2020 n. 8	Piano operativo Cultura e turismo - MIBACT	665.000.000,00
	TOTALE ASSEGNAZIONI CIPE IN FAVORE DELLA CULTURA	1.725.400.000,00
	di cui: <i>P.O. CULTURA E TURISMO- MIBACT (n. 3 assegnazioni)</i>	<i>1.695.350.000,00</i>
	<i>Capitali italiane della cultura (n. 4 assegnazioni)</i>	<i>5.000.000,00</i>
	<i>Istituti di Napoli per gli studi storici e per gli studi filosofici (n. 3 assegnazioni)</i>	<i>14.000.000,00</i>

Delibere CIPE che hanno disposto l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020	Interventi o Piano di interventi finanziati con risorse FSC 2014-2020 per la RIQUALIFICAZIONE URBANA, LO SPORT E LA SALUTE	Assegnazione
		<i>Importi in euro</i>
Delibera CIPE 29.4.2015, n. 39	Piano di interventi Lampedusa (riqualificazione urbana)	20.000.000,00
Delibera CIPE 3 marzo 2017, n. 2, come modificata dalla delibera 7 agosto 2017, n. 72	Programma straordinario riqualificazione urbana e sicurezza periferie	761.320.000,00
Delibera CIPE 7 agosto 2017, n. 73	Assegnazione di risorse al Fondo per l'attuazione del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate	90.000.000,00
Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 15	Piano operativo Salute	200.000.000,00
Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 16, come modificata dalle delibere 4 aprile 2019, n. 10 e 24 luglio 2019, n. 45	Piano operativo Sport e Periferie	250.000.000,00
	TOTALE ASSEGNAZIONI CIPE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA, LO SPORT e LA SALUTE	1.321.320.000,00
	di cui: <i>Piano operativo Salute</i>	<i>200.000.000,00</i>
	<i>Piano operativo Sport e Periferie</i>	<i>250.000.000,00</i>

Delibere CIPE che hanno disposto l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020	Interventi o Piani di intervento finanziati con risorse FSC 2014-2020 in favore del SETTORE AGRICOLO	Assegnazione
		<i>Importi in euro</i>
Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 53	Piano operativo Agricoltura	400.000.000,00
Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 13	Piano operativo Agricoltura - Addendum	12.601.198,45
Delibera CIPE 28 novembre 2018, n. 69	Piano operativo "Agricoltura" - integrazione "Piano di emergenza per il contenimento di Xylella fastidiosa"	30.000.000,00
Delibera CIPE 4 aprile 2019, n. 12	Piano operativo "Agricoltura" - integrazione finanziaria per Contratti di filiera e di distretto	100.000.000,00
	TOTALE ASSEGNAZIONI CIPE PER IL SETTORE AGRICOLO	542.601.198,45
	<i>interamente destinate al Piano operativo Agricoltura (n. 4 assegnazioni)</i>	

Delibere CIPE che hanno disposto l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020	Interventi o Piani di intervento finanziati con risorse FSC 2014-2020 per la RICERCA E L'INNOVAZIONE	Assegnazione
		<i>Importi in euro</i>
Delibera CIPE 1 maggio, 2016, n. 1	Piano stralcio "Ricerca e innovazione 2015-2017"	500.000.000,00
Delibera CIPE 4 aprile 2019, n. 17	Piano stralcio "Ricerca e innovazione 2015-2017" - Integrazione con due Progetti in Calabria e Sicilia	25.000.000,00
	TOTALE ASSEGNAZIONI CIPE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	525.000.000,00

Delibere CIPE che hanno disposto l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020	Interventi o Piani di intervento finanziati con risorse FSC 2014-2020 in materia di EDILIZIA SANITARIA, GIUDIZIARIA E SCOLASTICA	Assegnazione
		<i>Importi in euro</i>
Delibere CIPE 14.2.2014, n. 12 e 6.8.2015, n. 72	Completamento della Cittadella giudiziaria di Salerno	26.532.244,76
Delibera CIPE 28.1.2015, n. 7	Completamento nuovo Palazzo di Giustizia di Reggio Calabria	3.000.000,00
Delibera CIPE 6 agosto 2015, n. 73	Riqualificazione e decoro edifici scolastici statali	60.000.000,00
Delibera CIPE 23 dicembre 2015, n. 102	Uffici giudiziari di Lecco	468.000,00
Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n.107	Interventi di edilizia sanitaria	70.000.000,00
	TOTALE ASSEGNAZIONI CIPE PER L'EDILIZIA PUBBLICA	160.000.244,76
		di cui:
		<i>sanitaria</i> 70.000.000,00
		<i>scolastica</i> 60.000.000,00
		<i>giudiziaria</i> 30.000.244,76

FSC 2014-2020 - Programmazione CIPE in favore di altre tipologie di interventi

Delibere CIPE che hanno disposto l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020	Interventi o Piani di intervento finanziati con risorse FSC 2014-2020 per il COFINANZIAMENTO DI MISURE COMUNITARIE	Assegnazione
		<i>Importi in euro</i>
Delibera CIPE 1 maggio, 2016, n. 27	Completamenti Piani operativi UE 2007-2013	7.500.835,11
Delibera CIPE 10 luglio 2017, n. 50	Cofinanziamento nazionale risorse aggiuntive UE revisione Quadro finanziario pluriennale	800.000.000,00
	TOTALE ASSEGNAZIONI CIPE PER COFINANZIAMENTO PROGRAMMI UE	807.500.835,11

Delibere CIPE che hanno disposto l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020	Interventi o Piani di intervento finanziati con risorse FSC 2014-2020 per ASSISTENZA TECNICA	Assegnazione
		<i>Importi in euro</i>
Delibera CIPE 10 luglio 2017, n. 48, come modificata dalla delibera 24 luglio 2019, n. 50	Piano operativo CPT-Conti pubblici territoriali (Agenzia coesione territoriale-NUVEC)	16.800.000,00
Delibera CIPE 7 agosto 2017, n. 77	Accelerazione della realizzazione degli interventi delle politiche di coesione: finanziamento di azioni di sistema	25.000.000,00
	TOTALE ASSEGNAZIONI CIPE PER ASSISTENZA TECNICA	41.800.000,00
	di cui: Piano operativo CPT-Conti pubblici territoriali (Agenzia coesione territoriale-NUVEC)	16.800.000

Delibere CIPE che hanno disposto l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020	Strategia Nazionale per la VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI attraverso le politiche di coesione	Assegnazione
		<i>Importi in euro</i>
Delibera CIPE 24 luglio 2019, n. 48	Complesso "La Balzana"	15.114.000,00
	TOTALE ASSEGNAZIONI CIPE PER IL PIANO BENI CONFISCATI	15.114.000,00

FSC 2014-2020 – Piani operativi (a carattere settoriale)

La tabella sottostante espone i dati finanziari di sintesi relativi alle assegnazioni complessive disposte dal CIPE in favore di Piani operativi a valere sul FSC 2014-2020, che vengono poi dettagliate nelle tabelle a seguire.

PIANI OPERATIVI FSC 2014-2020	Assegnazione importi in euro
Totale	31.237.567.198,45
PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI (MIT)	18.002.416.000,00
PIANO OPERATIVO AMBIENTE (MATTM)	3.798.400.000,00
PIANO STRATEGICO BANDA ULTRA LARGA (MISE)	3.509.000.000,00
PIANO OPERATIVO IMPRESE E COMPETITIVITA' (MISE)	2.698.000.000,00
PIANO CULTURA E TURISMO (MIBACT)	1.695.350.000,00
PIANO OPERATIVO AGRICOLTURA (MIPAAF)	542.601.198,45
PIANO RICERCA E INNOVAZIONE	525.000.000,00
PIANO OPERATIVO SPORT E PERIFERIE	250.000.000,00
PIANO OPERATIVO SALUTE	200.000.000,00
PIANO OPERATIVO CPT- CONTI PUBBLICI TERRITORIALI	16.800.000,00

PIANI OPERATIVI FSC 2014-2020		Assegnazione importi in euro	Delibere CIPE che hanno disposto l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020 a Piani a carattere settoriale
PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI (MIT)		18.002.416.000,00	
	Piano operativo infrastrutture e trasporti	11.500.000.000,00	Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 54
	Addendum	5.430.990.000,00	Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n.98
	Secondo Addendum	934.426.000,00	Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 12
	Addendum relativo ad interventi nella Regione Piemonte - Torino	34.600.000,00	Delibera CIPE 20 maggio 2019, n.28
	Integrazione relativa ad Aeroporto di Reggio Calabria e Porti di Palermo e Castellammare di Stabia	99.000.000,00	Delibera CIPE 24 luglio 2019, n. 47
	Integrazione per intervento Ponte di Buriano - Guado provvisorio e viabilità alternativa	3.400.000,00	Delibera CIPE 17 marzo 2020, n. 4
PIANO OPERATIVO AMBIENTE (MATM)		3.798.400.000,00	
	Piano stralcio di interventi prioritari contrasto e mitigazione rischio idrogeologico (450 meuro) e attività di progettazione a sostegno del complessivo Piano nazionale degli interventi per il periodo 2015-2020 (100 meuro)	550.000.000,00	Delibera CIPE 20.2.2015, n. 32
	Piano operativo ambiente	1.900.000.000,00	Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 55
	Addendum	116.400.000,00	Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n.99
	Secondo Addendum	782.000.000,00	Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 11
	Nuovo addendum	450.000.000,00	Delibera CIPE 4 aprile 2019, n. 13
PIANO STRATEGICO BANDA ULTRA LARGA (MISE)		3.509.000.000,00	
	Piano strategico BANDA ULTRALARGA	2.200.000.000,00	Delibera CIPE 6 agosto 2015, n. 65 (modificata da delibera n. 6/2016 e da delibera n. 71/2017)
		1.300.000.000,00	Delibera CIPE 7 agosto 2017, n. 71
	Integrazione per Progetto monitoraggio spettro radioelettrico	9.000.000,00	Delibera CIPE 28 novembre 2018, n. 83
PIANO OPERATIVO IMPRESE E COMPETITIVITA' (MISE)		2.698.000.000,00	
	Piano operativo Imprese e competitività	1.400.000.000,00	Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 52
	Addendum	18.000.000,00	Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n.101
	Addendum	1.080.000.000,00	Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 14
	Integrazione per misura Reddito energetico	200.000.000,00	Delibera CIPE 17 marzo 2020, n. 7

PIANI OPERATIVI FSC 2014-2020		Assegnazione importi in euro	Delibere CIPE che hanno disposto l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020 a Piani a carattere settoriale
PIANO CULTURA E TURISMO (MIBACT)		1.695.350.000,00	
	Piano stralcio Cultura e turismo	1.000.000.000,00	Delibera CIPE 1 maggio, 2016, n. 3
	Piano stralcio - Addendum	30.350.000,00	Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n.100
	Piano operativo Cultura e turismo	665.000.000,00	Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 10 e delibera CIPE 17 marzo 2020 n. 8
PIANO OPERATIVO AGRICOLTURA (MIPAAF)		542.601.198,45	
	Piano operativo Agricoltura	400.000.000,00	Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 53
	Addendum	12.601.198,45	Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 13
	Integrazione "Piano di emergenza per il contenimento di Xylella fastidiosa"	30.000.000,00	Delibera CIPE 28 novembre 2018, n. 69
	Integrazione finanziaria per Contratti di filiera e di distretto	100.000.000,00	Delibera CIPE 4 aprile 2019, n. 12
PIANO RICERCA E INNOVAZIONE		525.000.000,00	
	Piano stralcio "Ricerca e innovazione 2015-2017"	500.000.000,00	Delibera CIPE 1 maggio, 2016, n. 1
	Piano stralcio "Ricerca e innovazione 2015-2017" - Integrazione con due Progetti in Calabria e Sicilia	25.000.000,00	Delibera CIPE 4 aprile 2019, n. 17
PIANO OPERATIVO SPORT E PERIFERIE		250.000.000,00	
	Piano operativo Sport e periferie	250.000.000,00	Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 16, come modificata dalle delibere 4 aprile 2019, n. 10 e 24 luglio 2019, n. 45
PIANO OPERATIVO SALUTE		200.000.000,00	
	Piano operativo Salute	200.000.000,00	Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 15
PIANO OPERATIVO CPT- CONTI PUBBLICI TERRITORIALI		16.800.000,00	
	Piano operativo CPT-Conti pubblici territoriali (Agenzia coesione territoriale-NUVEC)	16.800.000,00	Delibera CIPE 10 luglio 2017, n. 48, come modificata dalla delibera 24 luglio 2019, n. 50

FSC 2014-2020 – Piani a carattere territoriale approvati dal CIPE
(cosiddetti “Patti per lo sviluppo”)

PIANI A CARATTERE TERRITORIALE (PATTI PER LO SVILUPPO) FSC 2014-2020	Assegnazione importi in euro
TOTALE	14.485.000.000,00
PATTI PER IL SUD	13.418.000.000,00
PATTI CENTRO NORD	1.067.000.000,00

PIANI A CARATTERE TERRITORIALE (PATTI PER LO SVILUPPO) FSC 2014-2020		Assegnazione importi in euro	Delibere CIPE che hanno disposto l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020 in favore dei "Patti"
PATTI PER IL SUD		13.418.000.000,00	
Regione Abruzzo		763.400.000,00	
	753.400.000		Delibera CIPE 1 maggio, 2016, n. 26
	10.000.000		Delibera CIPE 4 aprile 2019, n. 14
Regione Basilicata		576.200.000,00	
	565.200.000		Delibera CIPE 1 maggio, 2016, n. 26
	10.000.000		Delibera CIPE 4 aprile 2019, n. 14
	1.000.000		Delibera CIPE 20 maggio 2019, n. 29
Regione Calabria		1.208.700.000,00	
	1.198.700.000		Delibera CIPE 1 maggio, 2016, n. 26
	10.000.000		Delibera CIPE 4 aprile 2019, n. 14
Città di Reggio Calabria		136.000.000,00	
	133.000.000		Delibera CIPE 1 maggio, 2016, n. 26
	3.000.000		Delibera CIPE 4 aprile 2019, n. 15
Regione Campania		2.790.200.000,00	
	2.780.200.000		Delibera CIPE 1 maggio, 2016, n. 26
	10.000.000		Delibera CIPE 4 aprile 2019, n. 14
Città di Napoli		311.000.000,00	
	308.000.000		Delibera CIPE 1 maggio, 2016, n. 26
	3.000.000		Delibera CIPE 4 aprile 2019, n. 15
Regione Molise		432.000.000,00	
	378.000.000		Delibera CIPE 1 maggio, 2016, n. 26
	44.000.000		Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n. 95
	10.000.000		Delibera CIPE 4 aprile 2019, n. 14
Regione Puglia		2.081.500.000,00	
	2.071.500.000		Delibera CIPE 1 maggio, 2016, n. 26
	10.000.000		Delibera CIPE 4 aprile 2019, n. 14
Città di Bari		233.000.000,00	
	230.000.000		Delibera CIPE 1 maggio, 2016, n. 26
	3.000.000		Delibera CIPE 4 aprile 2019, n. 15
Regione Sardegna		1.519.600.000,00	
	1.509.600.000		Delibera CIPE 1 maggio, 2016, n. 26
	10.000.000		Delibera CIPE 4 aprile 2019, n. 14
Città di Cagliari		171.000.000,00	
	168.000.000		Delibera CIPE 1 maggio, 2016, n. 26
	3.000.000		Delibera CIPE 4 aprile 2019, n. 15
Regione Siciliana		2.190.400.000,00	
	2.320.400.000		Delibera CIPE 1 maggio, 2016, n. 26
	10.000.000		Delibera CIPE 4 aprile 2019, n. 14
	- 140.000.000		Delibera CIPE 17 marzo 2020, n. 6
Città di Catania		335.000.000,00	
	332.000.000		Delibera CIPE 1 maggio, 2016, n. 26
	3.000.000		Delibera CIPE 4 aprile 2019, n. 15
Città di Messina		335.000.000,00	
	332.000.000		Delibera CIPE 1 maggio, 2016, n. 26
	3.000.000		Delibera CIPE 4 aprile 2019, n. 15
Città di Palermo		335.000.000,00	
	332.000.000		Delibera CIPE 1 maggio, 2016, n. 26
	3.000.000		Delibera CIPE 4 aprile 2019, n. 15

PIANI A CARATTERE TERRITORIALE (PATTI PER LO SVILUPPO) FSC 2014-2020			Assegnazione importi in euro	Delibere CIPE che hanno disposto l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020 in favore dei "Patti"
PATTI CENTRO NORD			1.067.000.000,00	
	Regione Lazio	113.700.000,00	905.000.000,00	<i>Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 56</i>
	Regione Lombardia	351.300.000,00		
	Città di Milano	110.000.000,00		
	Città di Firenze	110.000.000,00		
	Città di Venezia	110.000.000,00		
	Città di Genova	110.000.000,00		
	Città metropolitana di Bologna		107.000.000,00	<i>Delibera CIPE 7 agosto 2017, n. 75</i>
	Regione Emilia- Romagna		55.000.000,00	<i>Delibera CIPE 7 agosto 2017, n. 76</i>

Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020

Utilizzi disposti in via legislativa

Oltre agli utilizzi disposti dal CIPE con proprie delibere, ad oggi pari complessivamente a 52.198,00 milioni di euro, la dotazione del FSC 2014-2020 è stata oggetto di impieghi o riduzioni da parte di disposizioni legislative intervenute nel corso degli anni dal 2014 al 2020 a copertura di misure per la crescita economica, per la realizzazione o il miglioramento di infrastrutture e più in generale per il conseguimento di obiettivi di sviluppo e di riequilibrio territoriale.

Il totale di tali **impieghi in via legislativa** ammonta ad oggi a **11.741,92 milioni di euro**.

A seguire, vengono proposte alcune tabelle che individuano rispettivamente:

- gli utilizzi del FSC 2014-2020 disposti in via legislativa, suddivisi in relazione ai provvedimenti legislativi indicati per anno di emanazione, in ordine temporale crescente (*allegato 2.1*);
- gli utilizzi del FSC 2014-2020 disposti in via legislativa, riclassificati in relazione agli ambiti tematici cui sono riconducibili le assegnazioni/coperture disposte per legge (*allegato 2.2*);
- le pre-allocazioni/assegnazioni e le riduzioni finanziarie che, pur sebbene previsti da norme di legge, sono state successivamente disposte dal CIPE con proprie delibere, sulla base di quanto previsto normativamente. Tali assegnazioni/riduzioni sono ricomprese nella "Programmazione CIPE" (*allegato 2.3*).

FSC 2014-2020: Assegnazioni / riduzioni intervenute in via legislativa
(in ordine temporale, per anno di emanazione del provvedimento)

Provvedimenti legislativi (in ordine temporale crescente)	Interventi	Importi (milioni di euro)
Anno 2013		
Legge n.147 del 2013 (<i>legge di stabilità per il 2014</i>)	Articolo 1, comma 53 - Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	600,000
	Articolo 1, commi 120, 121, 124 - Copertura finanziaria di misure varie contenute nella legge di stabilità 2014 (legge n. 147 del 2013)	200,000
Anno 2014		
Decreto-legge n. 66 del 2014, convertito con modificazioni dalla legge n.89 del 2014	Articolo 22-bis, comma 4 - Finanziamento Zone franche urbane	175,000
Decreto-legge n. 91 del 2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 116 del 2014	Articolo 18, comma 9 e articolo 19, comma 3 - lett. a) - Misure in favore di imprese (Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi e ACE- aiuto crescita economica)	1.503,900
Decreto-legge n. 133 del 2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 164 del 2014	Articolo 3, comma 4, lettera f) - Sblocco di opere indifferibili, urgenti e cantierabili per il rilancio dell'economia	3.050,000
Legge n. 190 del 2014 (<i>legge di stabilità 2015</i>)	Tabella E - Copertura di alcune misure contenute nella legge di stabilità 2015 (legge n. 190 del 2014)	40,000
	Riduzione della programmazione FSC 2007-2013 – quota non coperta	351,000
Anno 2015		
Legge n. 124 del 2015, articolo 14, comma 5, lettera a) che modifica l'articolo 596 del decreto legislativo n. 66 del 2010	Finanziamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia	12,000
Decreto-legge n. 191 del 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 13 del 2016	Art. 1 comma 6- <i>quinquies</i> - Copertura finanziaria di alcune misure relative alla cessione a terzi dei complessi aziendali del Gruppi Ilva	300,000
Legge n. 208 del 2015 (<i>legge di stabilità per il 2016</i>)	Tab. E - Copertura finanziaria di alcune misure contenute nella legge di stabilità 2016 (legge n. 208 del 2015) relative al credito di imposta Mezzogiorno e alla sicurezza nazionale	1.498,000

Provvedimenti legislativi (in ordine temporale crescente)	Interventi	Importi (milioni di euro)
Anno 2017		
Decreto-legge n. 50 del 2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 96 del 2017	Articolo 27, comma 8- <i>septies</i> e comma 8- <i>octies</i> - Contributo straordinario alla regione Umbria per la copertura dei debiti del sistema di trasporto regionale	45,820
Decreto-legge n. 91 del 2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 123 del 2017	Articolo 16- <i>bis</i> - Contributo a favore della società concessionaria Strada dei Parchi S.p.A per interventi di ripristino e messa in sicurezza sulla tratta autostradale A24 e A25	250,000
Decreto-legge n. 148 del 2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 172 del 2017	Articolo 15, commi 1- <i>quinqüies</i> e 1- <i>sexties</i> Contributo straordinario alla regione Piemonte per garantire la continuità dei servizi essenziali del sistema di trasporto su gomma e ferro (Società GTT S.p.A)	40,000
Legge n. 205 del 2017 (<i>legge di bilancio per il 2018</i>)	Articolo 1, comma 574 - Interventi urgenti nella Città di Matera, Capitale europea della cultura per il 2019	30,000
	Articolo 1, commi 835 e 836 - Copertura debiti sistema di trasporto regionale della regione Basilicata	80,000
	Articolo 1, comma 892 - Credito d'imposta in favore delle imprese che effettuano l'acquisizione di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive	300,000
	Articolo 1, comma 897 - Istituzione del "Fondo imprese Sud" , per il sostegno della crescita dimensionale delle piccole e medie imprese nelle regioni del Mezzogiorno	150,000
	Articolo 1, comma 905 - Costituzione di società pubblica partecipata per la gestione delle risorse idriche	0,200
Anno 2018		
Decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2018, n. 136	Articoli 22 e 26 - Finanziamento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese (PMI) <i>Assegnazione successivamente disposta dal CIPE con propria delibera n. 49 del 2018.</i>	300,000
Legge n.145 del 2018 (<i>legge di bilancio per il 2019</i>) - Articolo 1, commi 881 e 881-bis	Concorso alla finanza pubblica a carico della Regione siciliana <i>La norma ne dispone la copertura a carico delle risorse FSC 2014-2020 già destinate alla programmazione della Regione Siciliana, sulla base dell'accordo raggiunto tra il Governo e la Regione stessa in data 15 maggio 2019. Corrispondentemente viene ridotto di 140 milioni di euro il Patto per lo sviluppo relativo alla Sicilia, di cui alle delibere n. 26/2016 e n. 14/2019.²³</i>	140,000

²³ Per la riduzione finanziaria del Patto per lo sviluppo FSC 2014-2020 relativo alla Sicilia, di cui alle delibere CIPE n. 26/2016 e n. 14/2019, si veda la delibera CIPE n. 6 del 17 marzo 2020.

Provvedimenti legislativi (in ordine temporale crescente)	Interventi	Importi (milioni di euro)
Legge n.145 del 2018 (<i>legge di bilancio per il 2019</i>)	Riduzione del FSC operata a copertura delle misure relative agli ammortizzatori sociali previste dall'articolo 1, commi 248-250 della stessa legge	35,000
Anno 2019		
Decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44	Articolo 6-bis - Erogazione di un contributo in conto capitale volto a favorire la ripresa produttiva dei frantoi oleari ubicati nei territori della regione Puglia	8,000
	Articolo 8-quater - Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia	300,000
Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58	Articolo 30 - Contributi in favore dei Comuni per investimenti relativi all' efficientamento energetico e allo sviluppo territoriale sostenibile	500,000
	Articolo 50, comma 2, lettera b - Copertura finanziaria di misure contenute nel decreto stesso	80,000
Decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156 (Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici)	Articolo 9 - Misure e interventi finanziari in favore delle imprese agricole ubicate in comuni di cratere sismico	4,000
Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022)	Articolo 1, comma 226 - Copertura di misure di incentivazione di investimenti imprenditoriali (cosiddetta nuova Legge Sabatini)	60,000
	Articolo 1, comma 311 - Finanziamento di infrastrutture sociali nelle Regioni del Mezzogiorno	300,000
	Articolo 1, comma 313 - Finanziamento delle " Zone logistiche semplificate "	60,000
	Articolo 1, comma 313 - Rafforzamento della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne	90,000
	Articolo 1, comma 316 - Copertura delle misure previste dallo stesso comma, relative in particolare al rafforzamento delle Zone economiche speciali (ZES)	100,000
	Articolo 1, comma 317 - Lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del porto di Barletta	5,000
	Articolo 1, comma 319 - Copertura finanziaria per misure di credito d'imposta per nuovi investimenti in beni strumentali nel Mezzogiorno	674,000

Provvedimenti legislativi (in ordine temporale crescente)	Interventi	Importi (milioni di euro)
Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022)	Articolo 1, commi 321 e 322 - Istituzione del Fondo "Cresci al Sud" , per il sostegno della competitività e della crescita dimensionale delle piccole e medie imprese nel Mezzogiorno	250,000
	Articolo 1, comma 366 - Incremento dotazione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo di cui all'articolo 13 della legge 14 novembre 2016, n. 22. <i>Il comma 366 ha disposto la corrispondente riduzione della dotazione del Piano Operativo FSC 2014-2020 "Cultura e turismo" - di competenza del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo delle risorse - approvato con le delibere CIPE n. 10/2018 e n.31/2018²⁴.</i>	75,000
	Generica copertura di altre misure previste dalla stessa legge di bilancio 2020	75,000
Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica), come convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8.	Articolo 6, comma 5 - Pre-allocazione disposta per il sostegno – nel periodo 2021-2025 - dei programmi pluriennali predisposti dall' Istituto italiano per gli studi storici e dall'Istituto italiano per gli studi filosofici, aventi sede in Napoli²⁵ . Da assegnare con successive delibere CIPE <i>La disposizione prevede infatti che il CIPE provveda con propria delibera all'assegnazione delle risorse a valere sulle risorse disponibili del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, nel limite massimo complessivo di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2025, sulla base di programmi quinquennali presentati entro il 31 luglio 2020.</i>	10,000
Anno 2020		
Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (cosiddetto decreto Cura Italia), recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 Articolo 89, comma 3, lettera b)	Copertura di parte degli oneri relativi all' istituzione - nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo - del Fondo emergenze spettacolo, cinema e audiovisivo , volto a sostenere i settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo a seguito delle misure di contenimento del COVID-19. <i>In particolare, vengono utilizzate le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione già assegnate con le delibera CIPE n. 10 e n. 31 del 2018 al Piano operativo "Cultura e turismo", di competenza del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, che verrà pertanto corrispondentemente ridotto e rimodulato con successiva determinazione del CIPE.</i>	50,000
TOTALE UTILIZZI DEL FSC 2014-2020 DISPOSTI DA NORME DI LEGGE (al 15.5.2020)		11.741,92

²⁴ Della riduzione finanziaria del Piano operativo "Cultura e Turismo" disposta dall'articolo 1, comma 366 della legge di bilancio per il 2020, il CIPE ha preso atto nella seduta del 17 marzo 2020 (v. delibera n. 8/2020)

²⁵ Il finanziamento per i due Istituti era precedentemente previsto dall'articolo 1, comma 43, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e prorogato fino al 2020 dall'articolo 1, comma 605, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

N.B. La tabella che precede non ricomprende le pre-allocazioni/assegnazioni e le riduzioni finanziarie previste da disposizioni di legge a valere sul FSC 2014-2020, che - avendo dato successivamente luogo ad una effettiva deliberazione da parte del CIPE - sono state considerate nell'ambito della Programmazione CIPE FSC 2014-2020.

Per completezza informativa si riportano le relative voci nell'apposita tabella, di cui all'allegato 2.3 del presente documento, trattandosi comunque di deliberazioni che il Comitato ha disposto sulla base di norme di legge.

FSC 2014-2020: Ambiti di intervento interessati da assegnazioni/ coperture intervenute per via legislativa

Ambito di riferimento delle assegnazioni ope-legis del FSC 2014-2020	Importi <i>(in milioni di euro)</i>
<i>Attività produttive e imprese</i>	5.635,90
<i>Infrastrutture</i>	3.305,00
<i>Copertura generica di misure non distinguibili</i>	746,00
<i>Ambiente, risorse naturali, energia</i>	500,20
<i>Rilancio dei territori</i>	425,00
<i>Tutela sociale</i>	347,00
<i>Agricoltura</i>	312,00
<i>Ripiano disavanzi/debiti regionali</i>	305,82
<i>Cultura e turismo</i>	165,00
<i>Totale assegnazioni FSC 2014-2020 disposte in via legislativa</i>	11.741,92

Nella tabella che segue viene fornito il dettaglio delle assegnazioni disposte da norme di legge – a valere sul FSC 2014-2020 – suddivise per ambito tematico di riferimento.

In essa, le assegnazioni – già rappresentate nella tabella di cui all'allegato 2.1 in ordine temporale – sono riclassificate secondo gli ambiti/settori cui possono essere riferite le assegnazioni/coperture, seguendo un ordine decrescente di importo complessivo per ambito e mantenendo all'interno di ciascun ambito l'ordine temporale crescente.

Provvedimenti legislativi (per ambito di riferimento, secondo un ordine temporale crescente)	Interventi	Importi (milioni di euro)
Attività produttive e imprese: 5.635,90 milioni di euro		
Legge n.147 del 2013 (<i>legge di stabilità per il 2014</i>), articolo 1, comma 53	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese (PMI)	600,000
Decreto-legge n. 91 del 2014, art. 18, comma 9 e art. 19 comma 3 lett. a), convertito con modificazioni dalla legge n. 116 del 2014	Misure in favore di imprese (Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi e ACE- aiuto crescita economica)	1.503,900
Decreto-legge n. 191 del 2015, art. 1, comma 6- <i>quinqüies</i> , convertito con modificazioni dalla legge n. 13 del 2016	Copertura finanziaria di alcune misure relative alla cessione a terzi dei complessi aziendali del Gruppi Ilva	300,000
Legge n. 208 del 2015 (<i>legge di stabilità per il 2016</i>)	Tab. E - Copertura finanziaria di alcune misure contenute nella legge di stabilità 2016 (legge n. 208 del 2015) relative al credito di imposta Mezzogiorno e alla sicurezza nazionale	1.498,000
Legge n. 205 del 2017 (<i>legge di bilancio per il 2018</i>)	Articolo 1, comma 897 - Istituzione del "Fondo imprese Sud" , per il sostegno della crescita dimensionale delle piccole e medie imprese nelle regioni Mezzogiorno	150,000
	Articolo 1, comma 892 - Credito d'imposta in favore delle imprese che effettuano l'acquisizione di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive	300,000
Decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2018, n. 136	Articoli 22 e 26 - Finanziamento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese (PMI)	300,000
Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022)	Articolo 1, comma 226 - Copertura di misure di incentivazione di investimenti imprenditoriali (cosiddetta nuova Legge Sabatini)	60,000
	Articolo 1, comma 319 - Copertura finanziaria per misure di credito d'imposta per nuovi investimenti in beni strumentali nel Mezzogiorno	674,000
	Articolo 1, commi 321 e 322 - Istituzione del Fondo "Cresci al Sud" , per il sostegno della competitività e della crescita dimensionale delle piccole e medie imprese nel Mezzogiorno	250,000
Infrastrutture: 3.305 milioni di euro		
Decreto-legge n. 133 del 2014, articolo 3, comma 4, lettera f), convertito con modificazioni dalla legge n. 164 del 2014	Sblocco di opere indifferibili, urgenti e cantierabili per il rilancio dell'economia	3.050,000
Decreto-legge n. 91 del 2017, articolo 16- <i>bis</i> , convertito con modificazioni dalla legge n. 123 del 2017	Contributo a favore della società concessionaria Strada dei Parchi S.p.A per interventi di ripristino e messa in sicurezza sulla tratta autostradale A24 e A25	250,000

Provvedimenti legislativi (per ambito di riferimento, secondo un ordine temporale crescente)	Interventi	Importi (milioni di euro)
Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022) - Articolo 1, comma 317	Lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del porto di Barletta	5,000
Copertura generica di misure non distinguibili: 746 milioni di euro		
Legge n.147 del 2013 (<i>legge di stabilità per il 2014</i>) - Articolo 1, commi 120, 121, 124	Copertura finanziaria di misure varie contenute nella legge di stabilità 2014 (legge n. 147 del 2013)	200,000
Legge n. 190 del 2014 (<i>legge di stabilità 2015</i>)	Tabella E - Copertura di alcune misure contenute nella legge di stabilità 2015 (legge n. 190 del 2014)	40,000
	Riduzione della programmazione FSC 2007-2013 – quota non coperta	351,000
Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 - Articolo 50, comma 2, lettera b	Copertura finanziaria di misure contenute nello stesso decreto- legge	80,000
Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022)	Generica copertura di altre misure previste dalla stessa legge di bilancio 2020	75,000
Ambiente, risorse naturali, energia: 500,200 milioni di euro		
Legge n. 205 del 2017 (<i>legge di bilancio per il 2018</i>) - Articolo 1, comma 905	Costituzione di società pubblica partecipata per la gestione delle risorse idriche	0,200
Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 - Articolo 30	Contributi in favore dei Comuni per investimenti relativi all' efficientamento energetico e allo sviluppo territoriale sostenibile	500,000
Rilancio dei territori: 425 milioni di euro		
Decreto-legge n. 66 del 2014, convertito con modificazioni dalla legge n.89 del 2014 - Art. 22- <i>bis</i> , comma 4	Finanziamento Zone franche urbane	175,000
Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022)	Articolo 1, comma 313 - Finanziamento delle “Zone logistiche semplificate”	60,000
	Articolo 1, comma 313 - Rafforzamento della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne	90,000
	Articolo 1, comma 316 - Copertura delle misure previste dallo stesso comma, relative in particolare al rafforzamento delle Zone economiche speciali (ZES)	100,000

Provvedimenti legislativi (per ambito di riferimento, secondo un ordine temporale crescente)	Interventi	Importi (milioni di euro)
Tutela sociale: 347 milioni di euro		
Decreto legislativo n. 66 del 2010, art. 596, come modificato dall'articolo 14, comma 5, lettera a) della legge n. 124 del 2015	Finanziamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia	12,000
Legge n.145 del 2018 (<i>legge di bilancio per il 2019</i>)	Riduzione del FSC operata a copertura delle misure relative agli ammortizzatori sociali previste dall'articolo 1, commi 248-250 della stessa legge	35,000
Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022) - Articolo 1, comma 311	Finanziamento di infrastrutture sociali nelle Regioni del Mezzogiorno	300,000
Agricoltura: 312 milioni di euro		
Decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44	Articolo 6-bis - Erogazione di un contributo in conto capitale volto a favorire la ripresa produttiva dei frantoi oleari ubicati nei territori della regione Puglia	8,00
	Articolo 8-quater - Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia	300,00
Decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156 (Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici) - Articolo 9	Misure e interventi finanziari in favore delle imprese agricole ubicate in comuni di cratere sismico	4,00
Ripiano disavanzi/debiti regionali: 305,82 milioni di euro		
Decreto-legge n. 50 del 2017, art. 27, comma 8-septies e comma 8-octies, convertito con modificazioni dalla legge n. 96 del 2017	Contributo straordinario alla regione Umbria per la copertura dei debiti del sistema di trasporto regionale	45,820
Decreto-legge n. 148 del 2017, art. 15, commi 1- <i>quinquies</i> e 1- <i>sexties</i> , convertito con modificazioni dalla legge n. 172 del 2017	Contributo straordinario alla regione Piemonte per garantire la continuità dei servizi essenziali del sistema di trasporto su gomma e ferro (Società GTT S.p.A)	40,000
Legge n. 205 del 2017 (<i>legge di bilancio per il 2018</i>) - Articolo 1, commi 835 e 836	Copertura debiti sistema di trasporto regionale della Regione Basilicata	80,000
Legge n.145 del 2018 (<i>legge di bilancio per il 2019</i>)- Articolo 1, commi 881 e 881-bis	Concorso alla finanza pubblica a carico della Regione siciliana <i>La norma ne dispone la copertura a carico delle risorse FSC 2014-2020 già destinate alla programmazione della Regione Siciliana, sulla base dell'accordo raggiunto tra il Governo e la Regione stessa in data 15 maggio 2019. Corrispondentemente viene ridotto di 140 milioni di euro il Patto per lo sviluppo relativo alla Sicilia, di cui alle delibere n. 26/2016 e n. 14/2019.²⁶</i>	140,000

²⁶ Per la riduzione finanziaria del Patto per lo sviluppo FSC 2014-2020 relativo alla Sicilia, di cui alle delibere CIPE n. 26/2016 e n. 14/2019, si veda la delibera CIPE n. 6 del 17 marzo 2020.

Provvedimenti legislativi (per ambito di riferimento, secondo un ordine temporale crescente)	Interventi	Importi (milioni di euro)
Cultura e turismo: 165 milioni di euro		
Legge n. 205 del 2017 (<i>legge di bilancio per il 2018</i>) - Articolo 1, comma 574	Interventi urgenti nella Città di Matera, Capitale europea della cultura per il 2019	30,00
Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022) - Articolo 1, comma 366	Incremento dotazione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo di cui all'articolo 13 della legge 14 novembre 2016, n. 22. <i>Il comma 366 ha disposto la corrispondente riduzione della dotazione del Piano Operativo FSC 2014-2020 "Cultura e turismo" - di competenza del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo delle risorse - approvato con le delibere CIPE n. 10/2018 e n.31/2018²⁷.</i>	75,000
Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica), come convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8. Articolo 6, comma 5	Pre-allocazione disposta per il sostegno – nel periodo 2021-2025 - dei programmi pluriennali predisposti dall' Istituto italiano per gli studi storici e dall'Istituto italiano per gli studi filosofici, aventi sede in Napoli ²⁸ . Da assegnare con successive delibere CIPE <i>La disposizione prevede infatti che il CIPE provveda con propria delibera all'assegnazione delle risorse a valere sulle risorse disponibili del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, nel limite massimo complessivo di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2025, sulla base di programmi quinquennali presentati entro il 31 luglio 2020.</i>	10,000
Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (cosiddetto decreto Cura Italia), recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020 ,n. 27 Articolo 89, comma 3, lettera b)	Copertura di parte degli oneri relativi all' istituzione - nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo - del Fondo emergenze spettacolo, cinema e audiovisivo , volto a sostenere i settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo a seguito delle misure di contenimento del COVID-19. <i>In particolare, vengono utilizzate le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione già assegnate con la delibera CIPE n. 31/2018 al Piano operativo "Cultura e turismo", di competenza del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, che verrà pertanto corrispondentemente ridotto e rimodulato con successiva determinazione del CIPE.</i>	50,000
TOTALE UTILIZZI DEL FSC 2014-2020 DISPOSTI DA NORME DI LEGGE (al 15.5.2020)		11.741,92

N.B. La tabella che precede non ricomprende le pre-allocazioni/assegnazioni e le riduzioni finanziarie previste da disposizioni di legge a valere sul FSC 2014-2020, che - avendo dato

²⁷ Della riduzione finanziaria del Piano operativo "Cultura e Turismo" disposta dall'articolo 1, comma 366 della legge di bilancio per il 2020, il CIPE ha preso atto nella seduta del 17 marzo 2020 (v. delibera n. 8/2020)

²⁸ Il finanziamento per i due Istituti era precedentemente previsto dall'articolo 1, comma 43, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e prorogato fino al 2020 dall'articolo 1, comma 605, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

successivamente luogo ad una effettiva deliberazione da parte del CIPE - sono state considerate nell'ambito della Programmazione CIPE FSC 2014-2020.

Per completezza informativa si riportano le relative voci nell'apposita tabella, di cui all'allegato 2.3 del presente documento, trattandosi comunque di deliberazioni che il Comitato ha disposto sulla base di norme di legge.

FSC 2014-2020: Pre-allocazioni/Assegnazioni e riduzioni previste da disposizioni di legge, successivamente deliberate dal CIPE (ricomprese quindi nella voce "Programmazione CIPE")

Provvedimenti legislativi (in ordine temporale)	Interventi e delibere CIPE di riferimento	Importi (milioni di euro)
Decreto-legge n. 145 del 2013 art. 6, convertito con modificazioni dalla legge n. 9 del 2014	Voucher per la digitalizzazione delle piccole e medie imprese <i>Delibera CIPE n. 47/2017</i>	67,456
Legge n. 147 del 2013 (<i>legge di stabilità 2014</i>), art.1, comma 43 e Legge n. 232 del 2016 (<i>legge di bilancio 2017</i>), art. 1, comma 605	Istituti di Napoli per gli Studi storici e per gli Studi filosofici <i>Delibere CIPE n. 34/2014, n. 9/2016 e n. 5/2017</i>	14,000
Decreto-legge n. 83 del 2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 106 del 2014 - Art. 7, comma 3-quater	Capitali italiane della cultura anni 2015, 2016, 2017, 2018 e 2020 <i>Delibere nn. 97/2015, 49/2017, 17/2018, 71/2019</i>	5,00
Legge n. 232 del 2016 (<i>legge di bilancio 2017</i>), art. 1 commi 140 e 141	Periferie e Aree Degradate <i>Delibere CIPE nn. 73/2017, 72/2017 e 2/2017</i>	851,320
Decreto-legge n. 91 del 2017 (cosiddetto DL "Mezzogiorno"), convertito con modificazioni nella legge n. 123 del 2017	Articoli 1 e 2 - Misura per i giovani imprenditori nel Mezzogiorno, denominata "Resto al Sud" <i>Delibere CIPE n.74/2017 e n. 102/2017</i>	1.250,00
	Articolo 2, commi 1 e 2 - Estensione della misura "Resto al Sud" alle imprese agricole nelle regioni del Mezzogiorno <i>Delibera CIPE n.74/2017</i>	50,00
	Articolo 5 - Zone economiche speciali <i>Delibera CIPE n.74/2017</i>	206,450
Legge n. 145 del 2018 (<i>legge di bilancio per il 2019</i>) - Articolo 1, commi 131 e 132	Integrazione al Piano operativo Infrastrutture - Ristrutturazione e messa in sicurezza dell'Aeroporto di Reggio Calabria <i>Delibera CIPE n. 47/2019</i>	25,00
Legge n.145 del 2018 (<i>legge di bilancio per il 2019</i>) - Articolo 1, commi 881 e 881-bis	Riduzione del Patto per lo sviluppo relativo alla Regione Siciliana a compensazione del concorso alla finanza pubblica a carico della Regione siciliana. <i>Con delibera CIPE n. 6 del 17 marzo 2020 si è preso atto della riduzione finanziaria del Patto FSC 2014-2020 relativo alla Sicilia, per un importo di 140 milioni di euro, disposta dalla norma di legge a copertura del concorso alla finanza pubblica a carico della Regione stessa.</i>	- 140,000

Provvedimenti legislativi (in ordine temporale)	Interventi e delibere CIPE di riferimento	Importi (milioni di euro)
Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022) - Articolo 1, comma 366	<p>Riduzione finanziaria del Piano operativo FSC 2014-2020 "Cultura e turismo" approvato con le delibere CIPE n. 10/2018 e n.31/2018, a compensazione dell'incremento di dotazione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo previsto dalla norma di legge.</p> <p><i>Per la riduzione finanziaria del Piano operativo "Cultura e Turismo" si veda la delibera CIPE 17 marzo 2020, n. 8</i></p>	- 75,000